DOSSIER-PIC_____

IPOTESI COMPLESSE SULLE TRASFORMAZIONI NELLA SPIRITUALITA' CRISTIANA – NUOVA NASCITA 1 -

di Renzo Ronca Febbraio 2012 – (Rev1. Mag.2014- Rev2. Dic 2019)

(con il supporto della psicologa Gabriella Ciampi per alcuni termini specifici)

Fascicolo non commerciabile, senza fini di lucro, scritto per il solo studio personale a cura della "Piccola Iniziativa Cristiana" – Bollettino "Il Ritorno" - e-mail: mispic2@libero.it - sito: www.ilritorno.it

INDICE

1) **PREMESSA** ……. 3

2) **IL MARCHIO DELLA BESTIA E IL SUGGELLO DI DIO: SI AFFACCIA UN'IPOTESI PIU' AMPIA** …….. 4

3) **STRUTTURA DI BASE c**reazione – inversione - spirale ..……..…. 7

4) **LE TRE ZONE DI ATTIVITA' SPIRITUALE NELL'UOMO -** passato presente futuro e strutture …….. 10

5) **L'UNIVERSO NELLA MENTE** ……. 12

6) **MODI DI AGIRE DI SATANA SULLA COSCIENZA DELL'UOMO** ……..… 16

7) **ESEMPIO DELL' AGIRE DI SATANA SULLA COSCIENZA DEL SINGOLO UOMO** …… 20

8) **AZIONE DI DIO NEL SINGOLO UOMO** ……..... 23

9) **LA MERAVIGLIOSA AZIONE DI DIO NELL'UOMO** ……. 27

10) **LA NUOVA NASCITA** …….…… 30

11) **EQUIVALENZE SCHEMATICHE – ALLENIAMOCI AD APRIRE LA MENTE** …..... 33

12) **"RINUNCIARE" A SE STESSI PER POTER "ESSERE" SE STESSI IN UNA NUOVA NASCITA** …….. 36

13) **INGRESSO DI GESU' E NOSTRA GIUSTA REAZIONE -** APPLICAZIONE IN UN PASSO DEL VANGELO DI QUANTO ABBIAMO APPRESO ……. 41

PREMESSA

Questa raccoltina di scritti tratta le possibili trasformazioni in quella che viene chiamata **"nuova nascita"** e sviluppa delle ipotesi molto ampie con grafici e linguaggi di spiritualità cristiana su uno sfondo psicologico.

Lo scopo però non è la psicologia né la teologia, ma solo quello di **aprire la mente facendoci riflettere sulla complessità e perfezione dell'opera di Dio nei nostri confronti in un piano sublime di salvezza, che non smette mai di meravigliarci.**

I brevi capitoletti, come di consueto facciamo nei nostri dossier, sono l'insieme delle pagine già pubblicate separatamente nel nostro giornalino (www.ilritorno.it) in tempi a volte molto diversi; è per questo che quasi sempre c'è un riferimento alla "puntata precedente".

Raccomando al lettore, e lo ripeterò nel corso dello scritto, di non soffermarsi troppo se una parola o una frasetta è esposta in modo discutibile; cerchi invece, se possibile, di seguire la linea e l'insieme del ragionamento. Questo ci aiuterà a formare una **maggiore plasticità nell'uso della mente per accogliere le cose di Dio sotto molteplici aspetti**.

IL MARCHIO DELLA BESTIA E IL SUGGELLO DI DIO: SI AFFACCIA UN'IPOTESI PIU' AMPIA

22-12-11

[…] *Chiunque adora la bestia e la sua immagine e prende il marchio del suo nome, non ha riposo né giorno né notte (Apocalisse 14:11)*

C'è la tendenza molto diffusa in internet a identificare il "marchio della bestia" con i **microchip** che forse si metteranno sotto la pelle e con vari codici a barre… **Noi pensiamo sia qualcosa di più complesso.** Seguite il ragionamento: Satana cerca sempre di copiare le cose di Dio; ora il Signore ha suggellato i suoi servitori con un segno specifico:

«Non danneggiate la terra, né il mare, né gli alberi, finché non abbiamo segnato sulla fronte, con il sigillo, i servi del nostro Dio». (Apocalisse 7:3)

E fu detto loro di non danneggiare l'erba della terra, né la verdura, né gli alberi, ma solo gli uomini che non avessero il sigillo di Dio sulla fronte. (Apocalisse 9:4)

Pensiamo che tale suggello di Dio sia lo Spirito Santo: *Non rattristate lo Spirito Santo di Dio con il quale siete stati suggellati per il giorno della redenzione. (Efesini 4:30)*

Satana, cercando di fare una cosa analoga, mette **un "marchio"** su quelli che sono suoi, o che comunque riesce a controllare. *Senza escludere* situazioni di controllo tecnologico come i microchip o altre diavolerie che si inventeranno, che possono rientrare nel discorso, pensiamo tuttavia che il "marchio della bestia" abbia una portata molto più ampia, **si riferisca cioè ad una "impronta" più "spirituale" o di controllo psicologico mentale che in qualche nodo schiavizzi, condizioni, o possa dominare interamente le scelte e le attività della maggioranza delle persone.**

Per vari motivi, come scriviamo da parecchio tempo nel nostro sito, pensiamo che **il mezzo con cui Satana sta perfezionando questa forte "impronta" o "marchio" (già iniziato in Eden- passi attraverso i media** (Televisione, internet, radio, giornali, ecc).

Una volta attuato un certo **"lavaggio del cervello",** l'individuo è come programmato. Quando vengono emessi certi input, l'uomo condizionato reagisce come una macchina senza più anima. Egli è "marchiato" cioè appartiene ormai a Satana.

"Tale lavaggio del cervello è stato ampiamente sperimentato da Satana nel corso dei secoli con dei **prototipi di anticristi** a vari livelli e la loro propaganda: Solo nell'ultima guerra,

attraverso Hitler, Franco, Mussolini, Hiro-Hito, Satana ebbe modo di studiare le reazioni dei popoli di fronte a diverse tecniche dittatoriali. Questa esperienza ha preparato la strada ad una figura carismatica ben più furba e potente (l'anticristo), che con una straordinaria propaganda mediatica (anche subliminale) all'inizio saprà nascondere la sua ferocia con parole di pace e comportamenti diplomatici molto "soft", avvalendosi di una seconda figura religiosa carismatica e potente (il "falso profeta"), che condurrà parecchie anime verso di lui. Solo verso la fine questo speciale dittatore mondiale si rivelerà per quello che è: l'anticristo mandato da Satana" (1) (Per tutti gli esperimenti mediatici di controllo mentale vedi il nostro MECCANISMI DI CONDIZIONAMENTO MENTALE CON L'USO DEI MEDIA)

In altri termini il marchio fisico è quello che si vede e si tocca, ma quello di cui stiamo parlando è **inserito in una profondità anche psicologica.**

Immaginate la mente come una serie di strati. La nostra coscienza psicologica è solo una piccola parte di questi strati, forse la più superficiale. Sotto la coscienza vi sono altri strati molto più profondi di cui non ci rendiamo conto (stati inconsci) che una volta "impressionati" "ipnotizzati" possono mandare comandi alla coscienza, senza che ce ne accorgiamo. E' come se questo marchio fosse una incisione, una tacca, un taglio non cicatrizzato, un'opera di Satana che, all'arrivo di certe sollecitazioni abilmente mandate (pensate ai bombardamenti mediatici), reagisce istintivamente senza elaborare gli stimoli e manda comandi particolari alla coscienza. Questa di conseguenza conforma pensieri ed azioni sulla base di quello che impropriamente e falsamente le è stato comunicato come "bene" e "giusto" per il suo "Io".

E' proprio per questo motivo che negli ultimi tempi, più il Signore mostrerà con realismo la nostra ribellione al fine di correggerci, e più la maggior parte degli uomini **Lo bestemmierà**: daranno a Lui la colpa di quello di brutto che sta per accadere, senza vedere invece che Dio ci sta mostrando la strada per salvarci.
Infatti **il "lavaggio del cervello" di Satana consiste in una lenta erosione nell'inconscio da ogni forma di fede e di ricordo di Dio**. In pratica se ci pensate bene è l'esatto contrario di quanto fece Gesù entrando nel Tempio: Lui cacciò fuori le estraneità, chi faceva commercio delle cose di Dio, mentre Satana caccerà via dalla nostra mente ogni ricordo di Dio immettendo elementi estranei.
Una mente così ridotta, senza più il ricordo di Dio, seppellito forse sotto uno zoccolo durissimo di impressioni di vario genere nell'inconscio che lo soffocano, avrà subìto **una rinascita al contrario.** Ragionate: con l'accoglimento dello Spirito Santo noi entriamo in una nuova fase di coscienza rinnovata; con lo **spegnimento dello Spirito Santo** non avremo più idea del bene; non potremo/vorremo più accettare le correzioni i consigli dello Spirito di Dio, non ricorderemo più l'amore di Dio. Il "convincimento di peccato", base con cui lo Spirito Santo purifica il nostro cuore lo rende umile e dopo il pentimento lo predispone ad accogliere la grazia, e quindi al salvezza, diviene una cosa estranea, odiosa, pericolosa, come un nemico. Per questo sarà combattuta.

Come l'uomo “nato di nuovo” in Cristo Gesù porterà/mostrerà in se stesso *l'essenza* di Cristo Gesù per virtù dello Spirito Santo, e vivrà già per fede come se fosse nell'eternità, così l'uomo "lavorato" da Satana sarà già come morto pure se è vivo, e porterà in se stesso l'impronta della "bestia". L’uomo condizionato da Satana tenderà a trasformarsi sempre più in Satana, stravolgendo parole e fatti al fine di distruggere tutto ciò che tocca, che gli apparirà come nemico da combattere.
La volontà, nell'uomo "marchiato dalla bestia", non è che sia assente; la forza di volontà ci sarà e sarà forte, solo che **perseguirà scopi opposti a quelli proposti dallo Spirito di Dio.**

La volontà infatti è una *"forza interiore con capacità liberatorie"* come dice la nostra amica psicoterapeuta Gabriella Ciampi (vedi LA VOLONTA’: FORZA INTERIORE E LIBERATORIA), però per essere "liberatoria" veramente, deve attingere nel gran deposito della grazia ottenuta per fede in Dio, altrimenti resterebbe solo una forza grande. Ora una forza grande, qualora venisse indirizzata male -senza Dio per intenderci- che tipo di liberazione potrebbe portare? Pensate a molte guerre moderne dove dietro parole bellissime come pace, democrazia, libertà, ci sono spesso solo interessi economici e di potere. Uno è convinto di combattere per la propria libertà e poi magari si ritrova con un altro padrone più furbo e cattivo del primo. La volontà nell'uomo "marchiato dalla bestia" agisce su **due piani**: 1) la **coscienza apparente, la verità apparente** della persona; e 2) la **mente inconscia, "marchiata", la verità nascosta** di chi condiziona dal profondo quella coscienza che l'uomo senza Dio ha di sé. In pratica quest'uomo marchiato sarà convinto di fare del bene ma compirà il male; addirittura potrà dire di agire "nel nome di Dio", e ne sarà convinto, ma non sarà il Dio nostro; e non avendo in sé la conoscenza della verità combatterà contro i veri servitori di Dio: *"Vi espelleranno dalle sinagoghe; anzi, l'ora viene che chiunque vi ucciderà, crederà di rendere un culto a Dio". (Giovanni 16:2)*

Concludendo pensiamo che il marchio della bestia non sia solo un microchip, ma un modo di essere privo di Dio, **e dunque malvagio, conseguenza di un tracciato inciso nella nostra mente da tempi primordiali vicini alla creazione, molto denso e profondo, facilmente riconoscibile da Dio stesso e dagli angeli quando torneranno con Gesù per il secondo avvento.**

(1) Ho sintetizzato in qs dieci righe alcuni contenuti di un dialogo col caro fratello Roberto Sargentini, studioso biblico e scrittore, in merito ai tempi che stiamo vivendo e a quelli che vivremo.

PRIMA DI USCIRE DAL CHIUSO DELLA PRIGIONIA

-buona volontà per un salto nel buio-– 23-12-11-

La volta precedente (IL MARCHIO DELLA BESTIA E IL SUGGELLO DI DIO) abbiamo visto il lato realistico e crudo degli eventi nella loro forma drammatica. Serviva a capire come funzionava il meccanismo ingannevole di Satana. Adesso ci occuperemo del modo di liberarci da quell'inganno. Rendiamoci conto che condizionati, chi più chi meno, lo siamo tutti; però **tutti possiamo essere liberati da quella terribile situazione.**

I modi per uscirne ci sono, non sono difficili, ma è essenziale prima di approfondirli, avere alcuni punti fermi:

La buona volontà. Abbiamo questa volontà di essere liberati da ciò che ci opprime? Chi ha lavorato o conosce come funzionano i centri di recupero per persone che hanno dipendenze di vario genere come un caro fratello pastore che conosco, vede subito con un'occhiata se la persona che gli viene presentata è recuperabile in quel momento oppure no. Il responsabile del centro non guarda ovviamente le capacità reali della persona dipendente, ma **intuisce le sue intenzioni**. Dice il Signore: "*La buona volontà, quando c'è, è gradita in ragione di quello che uno possiede e non di quello che non ha". (2Corinzi 8:12).* Quando una persona **vorrebbe** essere liberata, anche se non ce la fa, è **sempre recuperabile**. Diversamente è inutile costringere, obbligare una persona a sottoporsi ad estenuanti tecniche di disintossicazione fisica o psicologica quando quella non vuole essere guarita. Anche se la metti in condizione di stare bene, quella appena esce nel mondo farà come prima, se non peggio. Dunque occorre un desiderio, una volontà buona a voler essere liberato dalla dipendenza: Tale desiderio, anche se debole, come abbiamo visto dalla frase dell'apostolo, è più che sufficiente per vincere questa guerra.

La volontà di essere liberati presuppone la coscienza di essere nella prigionia. E purtroppo questo è uno scoglio grosso. E' molto difficile sentir dire al drogato che è consapevole di essere drogato o all'alcolizzato che è consapevole di essere alcolizzato. Nel momento che un dipendente "prende coscienza" della sua dipendenza, allora si può dire che già è mezzo fuori dal problema. Gli uomini, da soli, difficilmente possono prendere coscienza che sono stati ingannati, altrimenti se lo sapessero avrebbero già tentato di uscirne. Gli uomini da soli, coi loro sforzi mentali, non hanno nemmeno capito cos'è questo meccanismo misterioso che noi abbiamo chiamato "inganno satanico". Essi vivono in un acquario pensando che sia il mare e tutto ciò che è di fuori dall'acquario lo vedono come un pericolo per il loro stato.

Occorre un intervento dall'alto per capire, un intervento dall'esterno, rivelatore, illuminante, per mostrare la verità, la realtà vera, non quella che appare.

Ora questo intervento c'è già stato al 99%. Anche se non lo vediamo è tutto pronto, è stata realizzata una strada nascosta ma ancora coperta da uno strato di carta velina, una galleria per la salvezza sotto la montagna, che ci porta dal recinto chiuso alla libertà delle praterie, ma l'ultimo pezzetto di parete, per buttarlo giù, **necessita del nostro accordo**. Dobbiamo volerlo. Questo "si" da parte nostra si chiama "fede in Dio".

Capiamo bene questo punto, molto trascurato, perché è fondamentale.

La fede in Dio, per quanto possa essere spiegata bene è la scoperta e la sperimentazione fiduciosa di un Amore molto intenso. Adesso chiunque capisce che per vivere un amore con una persona, pure se la si conosce da anni, **occorre un po' di coraggio, un "buttarsi"** perché non c'è mai la certezza che possa funzionare. Perché tra due innamorati ci si fida? Non c'è risposta. Ci si fida l'uno dell'altro per una insopprimibile passione-attrazione d'amore. Non si è in pace se non si sta insieme e non si fa tutto quanto insieme. E' così vero? Bene allora qui è la stessa cosa: c'è qualcuno che sta per giungere al nostro cuore, manca solo un millimetro, ci apriamo a questa possibilità d'amore oppure no? Questo qualcuno dice che ha preparato una casa… una strada per noi per portarci a quella casa nel cielo… sembra una favoletta… la lasciamo nel mito come una favoletta oppure ci fidiamo e decidiamo di vivere la favola accettando l'idea che possa essere la realtà?
Se diciamo di si dobbiamo renderci conto che lo facciamo con un minimo di pazzia, almeno agli occhi di questa realtà mondana. Ma se accettiamo di innamorarci, anzi lo desideriamo, perché dobbiamo avere paura della pazzia della fede?[1]

Ecco **la volontà di cui parliamo è vedere la galleria che sta in figura, avere paura ma raccogliere le forze ed entrarci lo stesso;** vedere che è buia ma fidarsi di qualcuno che ci dice: *"Butta già l'ultimo muro della paura, di là ci sono io. Per amare me, per conoscere me, devi fidarti delle mie parole che adesso senti al buio, attraverso il muro. Di là dal muro, alla fine della galleria, ci sono io, c'è la vita tua, in una luce che durerà sempre".*
Tu vuoi che questo leggerissimo muro che ti separa ancora da Dio si frantumi? Vuoi aprire il tuo cuore alle promesse di Gesù? Al Suo Amore?

Ma non si può fare qualcosa per essere più sicuri che sia davvero Gesù? Si. C'è. Come farebbe una ragazza sola in casa se quello che bussa dice "ehi sono io quel Mario Rossi che aspettavi"? Probabilmente chiederebbe i documenti, no? Noi abbiamo i "documenti di Gesù" abbiamo le credenziali scritte molti secoli prima che Lui nascesse e sono le Scritture della Bibbia. **Se quello che vuole entrare è quel Gesù che dice di essere, la sua immagine è la stessa che disegna la Bibbia. Deve avere lo stesso carattere dolce e la stessa voce.**

Si, se Lui corrisponde a quanto dice Bibbia io direi di aprire quella porta. **Sempre vigilando, Bibbia alla mano, ma comunque direi di aprirla, ascoltando attentamente quanto vorrà dirci su quello che c'è nel mondo da cui viene ed in cui dice di volerci portare**.

Dopo questa necessaria premessa, avendo adesso in noi questa *volontà-fiducia-pazzia-coraggio-fede-vigilanza*, possiamo vedere più da vicino come agiscono i meccanismi della prigionia e della liberazione spirituale.

---

[1]

Poiché il mondo non ha conosciuto Dio mediante la propria sapienza, è piaciuto a Dio, nella sua sapienza, di salvare i credenti con la pazzia della predicazione. 1Corinzi 1:21
ma noi predichiamo Cristo crocifisso, che per i Giudei è scandalo, e per gli stranieri pazzia; 1Corinzi 1:23
poiché la pazzia di Dio è più saggia degli uomini e la debolezza di Dio è più forte degli uomini. 1Corinzi 1:25
Ma l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché esse sono pazzia per lui; e non le può conoscere, perché devono essere giudicate spiritualmente. 1Corinzi 2:14
perché la sapienza di questo mondo è pazzia davanti a Dio. Infatti è scritto: «*Egli prende i sapienti nella loro astuzia*»;1Corinzi 3:19
Noi siamo pazzi a causa di Cristo […]. 1Corinzi 4:10

STRUTTURA DI BASE

Creazione – Inversione - Spirale

Quindi, cercando di avere in noi una *buona volontà di fede* nonostante tutti i limiti della nostra natura, possiamo vedere più da vicino come agiscono dentro di noi i meccanismi della prigionia e della liberazione spirituale.

Per fare questo riassumiamo un discorso iniziato altrove **(** RIFLESSIONI PER FACILITARE IL CAMMINO DI SPIRITUALITA' – parte 2 **).**

Riassumendo…

Abbiamo visto che la manifestazione di Dio è un *fuoco divorante* che tende a salire verso l'alto.

Abbiamo schematizzato questo movimento con una spirale aperta verso l'esterno e verso l'alto

Abbiamo detto che la creazione di Dio nell'uomo è stata come interrotta dall'inganno satanico che ha arrestato l'espansione e la crescita dell'uomo

Abbiamo visto che nell'uomo si è insinuato un movimento contrario a quello dell'espansione spirituale voluto da Dio, un verso contrario o "per-verso"

Concludemmo dicendo che per i meriti di Gesù Cristo, l'ingresso in noi dello Spirito Santo corregge e riprende la creazione interrotta.

Vedremo adesso in modo più approfondito questo meccanismo che fu appena abbozzato per cercare di capire meglio come uscire dal lavaggio del cervello satanico.

Cerchiamo di capire bene la struttura a spirale perché in natura è fondamentale.
(vedi anche Espansione e simbolo della spirale)

Pensate ad una **scala a chiocciola vista dall'alto**, ci apparirebbe così:
Fig.1

Vedete le persone salgono e scendono in questi giri concentrici che potrebbero durare all'infinito.

Pensiamo a questa spirale di cerchi visti in modo laterale, come se la parte bassa fosse più stretta e la parte che va in alto si allargasse, mentre continua a salire..

Fig.2

Io penso che il simbolismo della vita eterna di Dio possa assomigliare a questa raffigurazione simbolica. Egli ha creato l'uomo a "Sua immagine" e forse nelle nostre cellule, nell'universo, nei nostri pensieri, ovunque, è impresso questo movimento in espansione simile alla spirale che crescendo, salendo, sembra ingrandirsi in spessore e conoscenza, fino all'infinito, nell'eternità.

Ma se fosse così perfetto questo movimento creativo allora l'uomo dovrebbe crescere senza invecchiare, non dovrebbe morire e i pensieri suoi arriverebbero a Dio con facilità. Siccome così non è, allora dove sta l'intoppo?

Cerchiamo di capirlo:

Tenendo presenti le figure 1 e 2, proviamo a disegnare una spirale schematizzata:

Pensatela come una strada in evoluzione, come la fig. 1 vista dall'alto, dove all'origine (al centro, piccola, in basso) c'è la creazione ed alla fine in alto ci sarà l'eternità.

Correlazioni:

IL VIAGGIO DELL'UOMO E DELLA CHIESA VERSO DIO - 4 parte (e segg.)

TRE ZONE DI ATTIVITA' SPIRITUALE NELL'UOMO - passato presente futuro e strutture -

*<u>NOTA IMPORTANTE</u>: Per spiegare quanto ho in mente mi appoggerò in punta di piedi a ragionamenti che possono **assomigliare** a quelli della psicanalisi, ma in realtà il mio intento è solo quello di affrontare/spiegare un **meccanismo di spiritualità cristiana**. Pregherei il lettore dunque di **non soffermarsi tanto sulle parole**, che nella mia ignoranza magari non ho trovato sempre appropriate, **ma di seguire l'insieme del ragionamento**. Se adesso vi pare difficile e frammentato, cercate come sempre di vederlo tutto insieme con le pagine precedenti e quelle seguenti. Alla fine, quando avremo completato anche le future pagine, vedrete che sarà tutto più facile.*

Fig.3 - Torniamo alla nostra spirale schematizzata e vediamo bene per noi cosa significa

Per quanto ci è possibile, immaginiamo tutta la spirale come **la somma della vita dell'Uomo, del genere umano dalla creazione fino ad oggi, ed anche oltre**…. (è un disegno che va visto in prospettiva, *come la **scalinata a chiocciola vista dall'alto** nella fig 1 della pagina precedente*)

"La somma della vita dell'uomo" significa l'insieme delle esperienze del passato, le memorie, le paure, gli istinti, il grado di coscienza attuale, le percezioni del nostro futuro… ecco, mettiamo tutto questo nella spirale in un ordine colorato abbastanza preciso (che vi consiglio di segnare o ricordare per capire meglio i discorsi che seguiranno) :

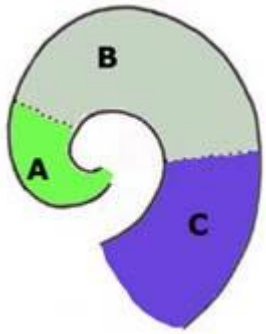


Fig. 4 **- La parte gialla, che chiamiamo "A",** rappresenta il passato dell'uomo ed allo stesso tempo le sue paure, gli istinti, tutte quelle cose legate più alla nostra parte più animalesca, più repressa ed antica, di cui non abbiamo una memoria precisa; ma che rimangono lì, come la caldaia di un vulcano che non si è mai spento.

La parte grigia, che chiamiamo "B", rappresenta il nostro presente e tutto quello che la nostra mente e la coscienza potrebbe elaborare.

La parte azzurra, che chiamiamo "C", rappresenta il nostro futuro, che non conosciamo, ma che in qualche maniera davanti a Dio è già pre-conosciuto (vedi Dossier in PDF <u>IL TEMPO TERRENO E IL TEMPO DI DIO</u>

Queste tre parti non solo rappresentano la storia e la memoria dell'Uomo come essere umano, ma potrebbero anche assomigliare a parti strutturali della nostra psiche, per questo le inseriamo idealmente dove abbiamo il cervello, come nella fig.5: vedete infatti la nostra spirale contenuta simbolicamente nella testa di un singolo uomo.

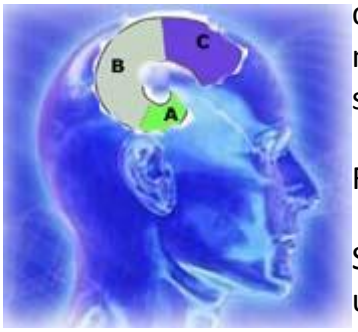


Fig.5

Siccome però riguarda anche le cose di Dio, e siccome noi esseri umani siamo limitati di fronte all'Eterno, queste tre parti A, B, C, *potrebbero anche andare oltre la storia dell'uomo e le parti strutturali della nostra psiche come le conosciamo*; è una teoria la nostra molto "aperta", non facilmente definibile, senza contorni precisi, per questo da noi chiamata anche "espansione spirituale" in modo generico. Ho detto questo per invitare di nuovo a comprendere più *il senso del ragionamento* anziché i confini limitati delle parole.

Ipoteticamente **la zona "A" gialla** potrebbe racchiudere **contenuti inconsci**, ricordi, emozioni e sentimenti rimossi, ma anche la ns parte più primitiva, animalesca, quindi pura energia istintuale.

Sembra piccola questa zona, in realtà come vedremo, perdendosi nel passato, non ha un inizio vero e proprio e può intendersi di un origine quasi infinita, come un *pozzo senza fondo.* Verso il fondo del pozzo tuttavia può esserci una sorgente d'acqua, un fiume sotterraneo in grado di dissetarci, ma può anche esserci del fango, né terra né acqua, una poltiglia mobile senza forma che ti può inghiottire. Oppure può esserci la lava fusa del vulcano che minaccia di venir fuori.. Insomma questa parte misteriosa ha in se stessa **una grandissima energia,** né buona né cattiva, ma che potrebbe essere sia l'uno che l'altro in base a determinate circostanze.

La zona "B" grigia assomiglierebbe al nostro **"Io cosciente",** a quello che pensiamo di essere e di controllare, alla parte in cui elaboriamo le ns emozioni. In qs parte decidiamo i nostri comportamenti, facciamo progetti, stabiliamo delle mete, insomma la ns parte razionale e consapevole.

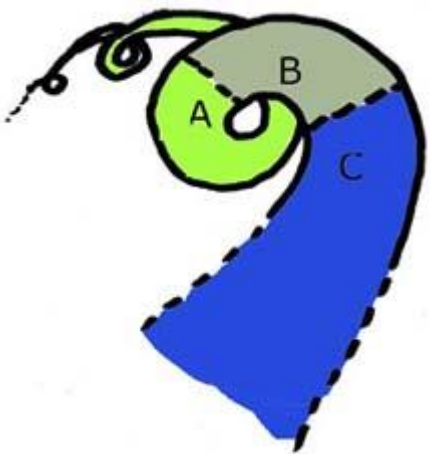
L'azzurro della zona "C" merita un discorso a parte. Secondo la nostra teoria è **una zona-cuscinetto tra l'umano e il divino**. Pure se sa farsi sentire non è molto transitabile dal nostro "io", perché necessita di una preparazione particolare che solo lo Spirito di Dio può procurare. E' uno spazio, in cui è situata nel punto più alto la "porta di Dio", cioè una specie di "*stargate*" che dovremmo imparare ad aprire per ricevere nutrimento e consapevolezza di ciò che realmente siamo; a questo serve lo Spirito Santo.

Ora cercheremo di vedere come Satana agisce in qs zone e come possiamo contrastarlo.

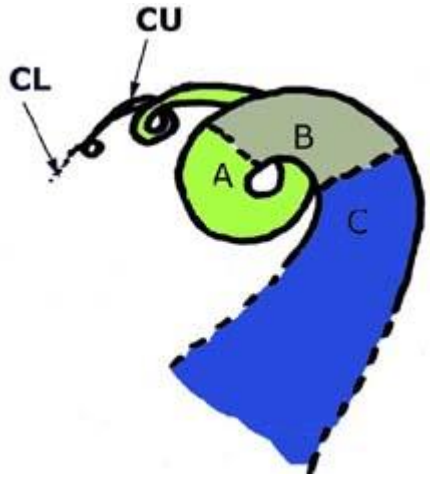
L'UNIVERSO NELLA MENTE

Per vedere come Satana agisce sull'uomo dobbiamo riprendere il disegno della spirale…
Fig.3

E sempre figurandocela come in una scalinata a chiocciola vista dall'alto…..
Fig.1



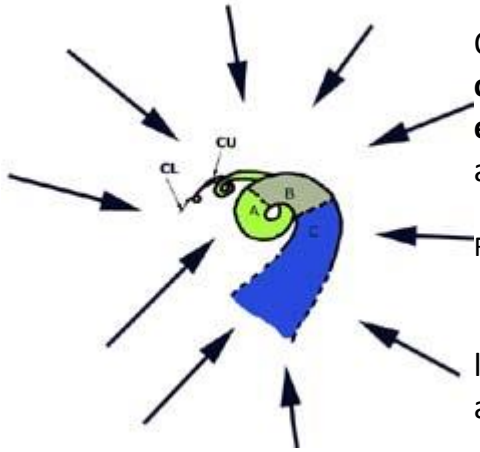
…pensarla anche come **un percorso nel tempo** molto più lungo di quello che sembra.
La zona "A" infatti si perde nelle origini della creazione, in spazi che non conosciamo.
La zona "C" si espanderà nell'eternità in modi e spazi che non possiamo sapere.
Fig.6



Ma se la zona A rappresenta anche il passato, **vi sarà in essa un punto in cui presumibilmente l'uomo ha iniziato ad esistere,** il momento della sua creazione che indichiamo con **"CU", "creazione uomo".**

Fig.7

Analogamente vi sarà *in un passato molto più lontano*, da noi non misurabile, un momento in cui Dio creò esseri celesti (che chiamiamo angeli); in modo particolare Lucifero, che indicheremo con **"CL" "creazione Lucifero"**



Ora se Dio è l'Eterno e Creatore dell'universo**, Egli conosce e permea tutti gli spazi e i tempi di ciò che esiste**. Per questo abbiamo disegnato delle frecce attorno alla spirale del tempo e della vita.

Fig.8

Questa simbologia mostra anche, ad esempio, l'*onnipresenza* e la *preconoscenza* di Dio, perché Egli assume in Sé ogni parte, è in ogni parte dell'Universo.

Il *"tempo"* come lo intendiamo noi, è anche una semplice misura della fisica che noi vediamo limitatamente in modo lineare (passato-futuro) ma che Lui vede in modo infinitamente più complesso e pieno, nella sua multidimensionalità, come *in un eterno presente*. Per questo consce il tuo futuro perché vede te domani, al presente, come vede te adesso, che leggi queste parole, nello stesso momento. Le due azioni di oggi che leggi e di domani mentre farai un'altra cosa, le vede al presente. Tu sei libero di scegliere cosa farai domani, non sei prestabilito "obbligatoriamente predestinato", ma Dio può osservare le tue azioni tutte insieme e conoscerle mentre esse avvengono. Un esempio forse difficile: io sono "al presente" mentre scrivo e voi mi leggete "al presente" davanti a voi. Ma il tempo in cui scrivo è diverso da quello in cui leggete, forse è molto tempo "dopo" che io ho scritto, magari anni, ma per voi che leggete parola per parola è "presente". Ho scritto la prima volta intorno al 2012 e per me era un "oggi". Ma oggi è anche adesso che sto aggiornando (2019). I due "presenti" del 2012 e 2019 per voi si sommano e divengono uno solo. Ecco allora che il concetto di "tempo presente" è molto relativo e dipende da molti fattori complessi.

(Consigliamo il lettore di procedere senza fretta, comprendendo bene la multifunzionalità della spirale attraverso i concetti che via via esponiamo. Il tutto è abbastanza impegnativo; anche per questo andiamo piano a scriverli. Sarà bene passare e ripassare sugli scritti. Per approfondire queste ultime righe vedi il ns dossier in pdf ***IL TEMPO TERRENO E IL TEMPO DI DIO*** *– sarebbe bene leggere anche il ns:* ***LE DIMENSIONI E IL TEMPO – CONSAPEVOLEZZE DELLA NOSTRA LIMITATA REALTA'*** *)*

Adesso rimpiccoliamo queste "immensità", che abbiamo detto, **mettiamole nella mente dell'uomo** (fig.9) e facciamo qualche considerazione :

Fig.9

A) Il nostro cervello, **la nostra mente contiene davvero tante informazioni!** Tuttavia al momento, più del 90% di queste, io credo che non sia accessibile alla nostra memoria quotidiana e alla nostra coscienza.

B) Guardando la fig.7 infatti, pensate ai ricordi ancestrali che nel genere umano, dal momento della creazione (CU) fino ad oggi (centro zona B) si sono accumulati! ***Noi siamo il prodotto di tanti altri uomini prima di noi,*** probabilmente la somma di tante coscienze, come una coscienza generale, collettiva, di tutto il genere umano. Una specie di addizione di informazioni codificate come nel DNA. C'è in questo ricordo tutto il nostro passato; **anche l'incontro con Lucifero e (migliaia d'anni dopo) l'incontro con Gesù**. **Due incontri che la nostra mente visita ed elabora in continuazione,** almeno per quei dati che riesce a prendere (vedremo poi).

C) **Le zone A, B, C, infatti, non sono parti completamente divise**, ma esistono uno stesso insieme creato per funzionare armonicamente. Ancora questo non avviene perché ci sono dei blocchi, ma avverrà, perché questo è il piano di Dio: un fluire continuo di un perfetto insieme, dove ogni piccola cellula delle mente, rispecchia la mente completa dell'uomo e questa rispecchia l'essere di tutto il genere umano e questo, creato a "immagine di Dio" (1), rispecchia l'universo; non solo nella forma ma anche nel contenuto e nell'espansione di esso. Quando ci verrà rivelata in "altezza, larghezza e profondità" (2), cioè **in ogni dimensione che ci sarà possibile conoscere. Allora ci trasformeremo anche noi in esseri celesti, completando in questa metamorfosi esattamente il motivo per cui siamo stati creati.**

D) **Lucifero Satana** però (fig.7, CL), **è stato creato prima dell'uomo.** In qualunque modo egli sia stato creato e di cosa sia stato impastato, resta il fatto che è stato creato prima. Questo significa molto: per esempio che **ha avuto molto più tempo di noi per acquisire sapienza e conoscenza di ogni genere** ed è più intelligente. Immaginate la sua tecnologia per esempio! Non lo pensiamo come un fantasma o come un capra puzzolente con le corna! Qui si sta parlando di una creatura celeste creata bellissima e perfetta che poi si ribellò inspiegabilmente al suo Creatore. Quando nacque l'uomo, Lucifero Serpente Satana

e le altre creature celesti (angeli) **già c'erano chissà da quanti milioni di anni!** Noi in un tempo relativamente breve dalla creazione siamo riusciti a costruire una tecnologia in grado di raggiungere la Luna, di mandare segnali nello spazio; una scienza genetica in grado di manipolare il DNA, macchine che potrebbero mantenere chissà per quanto tempo le funzioni vitali di un corpo malato… Se questo facciamo noi, pensate a cosa potrebbero fare o aver fatto le creature celesti create prima di noi! Lucifero, diventato poi Satana (Avversario) è uno di questi, il capo più potente tra tutti i ribelli. Non si tratta di magia o di "miracoli" ciò che lui o i suoi angeli fanno, si tratta di una realistica considerazione delle loro potenzialità mentali e tecnico-scientifiche. Noi di fronte a queste creature celesti siamo come formichine. Se Dio in qualche modo non avesse pensato alla nostra protezione, saremmo stati già spazzati via da questo essere maligno e dai suoi agenti. **Dico questo per non sottovalutare il nostro avversario, ma anche per non averne paura, perché Dio ha un suo progetto per l'uomo**; **un progetto creativo che Satana ha cercato di bloccare, ma che l'Eterno porta avanti lo stesso, pur lasciandoci liberi di scegliere da che parte stare. E chi rimane in Dio non avrà nulla da temere.**

E) La zona C (fig.7) abbiamo detto che è come una zona cuscinetto tra noi e Dio. Una affermazione che dice tutto e niente. Io considero questa zona come **un possibile passaggio/preparazione nelle anime verso l'eternità, che Dio si è riservato e che gestisce direttamente.** (3) Probabilmente è quella zona di spazio-tempo consacrata che fu rivelata a Mosè: *"Dio disse: «Non ti avvicinare qua; togliti i calzari dai piedi, perché il luogo sul quale stai è suolo sacro» (Esodo 3:5);* o come capitò a Giosuè: *"Il capo dell'esercito del SIGNORE disse a Giosuè: «Togliti i calzari dai piedi; perché il luogo dove stai è santo». E Giosuè fece così" (Giosuè 5:15).* Ora tutte le Scritture bibliche invitano le nostre anime alla santificazione-consacrazione.
Questo accade probabilmente: **a) per impedire ulteriori "contaminazioni"** tra il luogo dove viviamo e siamo ora e il luogo infinito di Dio, a cui porta la zona "C"; e **b) anche per proteggerci, per impedire che la potenza di Dio ci possa "bruciare" in un attimo.**
Probabilmente questa zona introduce a uno spazio-tempo molto controllato da Dio e dai Suoi angeli, in cui non possiamo più accedere (4); a meno che il Signore stesso non ce la "avvicini" o la apra in qualche modo a noi sconosciuto, proteggendoci prima. La "composizione" di Dio non è alla ns portata e probabilmente entrare in contatto con Lui (che è esente da ogni impurità o peccato) significherebbe far entrare in contatto con Lui la nostra carnalità. Se così succedesse, inevitabilmente davanti alla potenza di Dio, tutte le estraneità si distruggerebbero; nello stesso modo si distruggerebbero "automaticamente" quelle estraneità che sono nella gran parte del nostro essere non ancora completamente santificato. E siccome tali estraneità carnali attualmente sono come una prigione-corpo (5), solo dopo aver trasformato il nostro corpo da terreno a glorioso spirituale (6), sarà possibile avvicinarci a Lui. (7)

F) Quando parliamo di **"contaminazione dal peccato" dobbiamo pensare a qualcosa di più** che a semplici trasgressioni di una legge; un modo di ragionare, per esempio, che usi pensieri condizionati da Satana, non sarebbe permesso in un ambiente "decontaminato"

dal male, dove i pensieri devono restare puri e liberi. Togliere questa radice di Satana, che incontrò l'uomo e lo contaminò poco dopo la sua creazione (fig.7 CU), non è nel potere dell'uomo, ma solo in quello di Dio, che come vedremo, ha percorso da fuori e da dentro questa simbolica "spirale".

---

(1) "Dio creò l'uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio;…" (Genesi 1:27)

(2) "siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo" (Efesini 3:18)

(3) L'uomo mi condusse alla porta esterna situata a est del santuario: era chiusa. Il Signore mi disse: 'Questa porta rimarrà chiusa. Nessuno più l'aprirà per attraversarla, perché io il Signore, Dio d'Israele, sono passato di là. Dunque rimarrà chiusa. Tuttavia solo il principe, in quanto sovrano, potrà mangiare in mia presenza il pasto sacro; ma dovrà entrare e uscire dalla sala della porta'. (Ezechiele 44:1-3 - TILC)

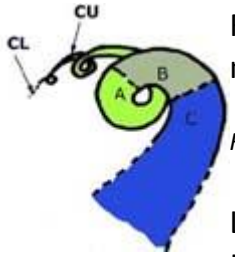
(4) Viene in mente il passo della Genesi in cui c'è una porta in cui non è più possibile passare: *"Così egli scacciò l'uomo e pose a oriente del giardino d'Eden i cherubini, che vibravano da ogni parte una spada fiammeggiante, per custodire la via dell'albero della vita." (Genesi 3:24).*

(5) Romani 7:24 *"Me infelice! Chi mi libererà da questo corpo di morte?"*

(6) La Parola del Signore dice che il nostro cambiamento completo avverrà nel "rapimento dei credenti", quando i morti "giusti" resusciteranno e i viventi "giusti" saranno trasformati in un attimo: *"1 Tess 4:15 Poiché questo vi diciamo mediante la parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non precederemo quelli che si sono addormentati; 16 perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; 17 poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore. 18 Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole."*

(7) La pericolosità per l'uomo terreno di trovarsi di fronte a Dio senza essere stato prima "preparato/trasformato" è ripetuta spesso nella Bibbia. Ricordiamo ciò che l'Eterno disse a Mosè:
Esodo 33:18 *Mosè disse: «Ti prego, fammi vedere la tua gloria!» […] 20 Disse ancora: «Tu non puoi vedere il mio volto, perché l'uomo non può vedermi e vivere». 21 E il SIGNORE disse: «Ecco qui un luogo vicino a me; tu starai su quel masso; 22 mentre passerà la mia gloria, io ti metterò in una buca del masso, e ti coprirò con la mia mano finché io sia passato; 23 poi ritirerò la mano e mi vedrai da dietro; ma il mio volto non si può vedere».*
« Alcuni manoscritti antichi, dicono che prima d'entrare alla sacra presenza di Dio, il Sommo Sacerdote era legato con una corda alla caviglia. La corda avrebbe eventualmente recuperato il corpo del Sommo Sacerdote, nel caso in cui fosse stato colpito dalla morte alla presenza di Dio» (da https://www.accademiajeshuaeuropa.it/capaci/images/tabernacolomose.pdf pg 43)

MODI DI AGIRE DI SATANA SULLA COSCIENZA DELL'UOMO



Riprendendo la fig.7 cercheremo di capire (per quanto ci sia possibile) i movimenti dell'ingannatore nella nostra coscienza "B".

Fig.7

Lucifero, abbiamo detto la volta precedente, è stato creato molto tempo prima dell'uomo: All'inizio, per quanto ne sappiamo, se prendiamo certe indicazioni di Ezechiele come se fossero riferite a lui (1).

[Ribadiamo di seguire la linea del ragionamento non tanto l'ipotesi teologica. Se Lucifero era Satana o il serpente o se l'accenno a Ezechiele non è riferito proprio a Satana, ci interessa relativamente. Prendiamo solo il fatto che l'Ingannatore è un essere molto potente].

Questo angelo era particolarmente bello e potente, molto vicino a Dio, ma è pur sempre una creatura, non è Dio, conosce molto bene la superiore potenza del Creatore. Dopo la condanna inflitta, non è più permesso al serpente-Satana andare oltre un certo punto.
Pensiamo nella nostra ipotesi che la zona "C" sia appunto uno di questi spazi "riservati di Dio" dove a Lucifero non sia consentito l'accesso.
Mentre Dio-Creatore può percorrere l'universo e la vita in esso contenuta in ogni direzione ed in ogni profondità, perché opera sempre (Giovanni 5,17 CEI), alle creature in genere e a Lucifero in particolare (dopo lo smascheramento e la condanna nell'Eden Gen 3:14), è concesso solo uno spazio limitato.

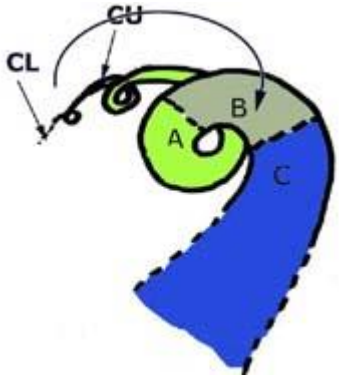


Fig.10

In questa figura 10 vediamo dalla freccia che parte da CL (creazione Lucifero) e che arriva a "B", come l'influenza di Satana sia limitata alle zone A e B, non potendo penetrare in C. In pratica egli ha assistito alla nascita dell'uomo (CU) e lo ha subito "testato" ingannandolo in modo facilissimo nell'Eden. Una volta introdotto il dubbio su Dio, quindi l'autonomia senza più la guida dell'Eterno, è come se Lucifero abbia lasciato *una impronta sporca in un ambiente puro*. Ormai ha corrotto i pensieri dell'uomo illudendolo che avrebbe potuto saltare tutti i tempi previsti per la sua crescita ed arrivare subito all'eternità senza Dio. **Egli come fece all'inizio nell'Eden continua a fare oggi.** Cambiano le tecniche ma il meccanismo è sempre lo stesso: attrae, distoglie da una linea della vita orientata verso Dio, introduce nell'uomo concetti fumosi di un potere immediato senza attesa, di una gestione

autonoma di se stesso e così facendo **cambia gli orientamenti**, creando confusione, conflitti, malattie, morte.

Vediamo meglio cosa significa la frase: **"Satana cambia gli orientamenti":** Ritengo che tutto nella vita abbia **un verso**, una direzione, un orientamento, un'armonia che si protende verso l'apertura dell'eternità: questo in tutto il creato, a partire dai mondi nell'universo, ai nostri corpi fisici, alle cellule e persino negli atomi. Per questo abbiamo usato il simbolo della "spirale aperta", cioè che dal centro si espande verso l'esterno, verso l'infinito. Questo secondo noi è il fluire della vita di Dio: un muoversi armonicamente in un contesto di espansione spirituale, simbolicamente parlando, "verso Dio".

fig.11

In questo modo vedete nella fig.11, qualsiasi punto della spirale è stato creato da Dio per essere orientato verso l'esterno, verso l'alto, verso l'eternità. Questo significa che *anche qualsiasi nostro pensiero deve avere lo stesso verso, la stessa direzione del Pensiero creativo di Dio*; che poi è la stessa direzione dello Spirito Santo.

Quando il nostro corpo e la nostra mente funzionano in armonia, cellule e pensieri sono orientati nel giusto modo; detto in altri termini: **tutti i pensieri sani, salgono verso Dio.**

Fig.1

Un po' come nell'immagine della scalinata a chiocciola fig1, dove le persone che vedete è come se salissero verso l'alto. Così deve essere dentro il nostro corpo e nella nostra mente.

Immaginate al contrario *una cellula impazzita, come nel cancro,* nel tumore maligno. Il verso cambia e va al contrario: invece di un ricambio di vita, alcune cellule si mascherano come quelle della vita e producono invece un ricambio di morte, che si espande nel "verso contrario" fino a che arriva al cuore, e così tutto il corpo muore.

Fig.12

Vedemmo già tutto questo schematizzato così: fig. 12 Satana si introduce nella creazione perfetta, quindi anche in noi stessi, e quindi introduce un "verso contrario" che chiamammo "per-verso" (fig.13).

Fig.13

Se ora riportiamo questo ragionamento nella fig. 10, vediamo che Satana continuamente cerca di introdursi nella nostra coscienza cambiandone i princìpi fondamentali di fede e di armonia in Dio; e staccandoci da Lui, cerca di immettere pensieri di autonomia, di gestione personale della nostra mente; come se si potesse vivere senza "C", cioè senza la nostra parte spirituale che anela a Dio, che desidera solo essere unita a Lui.

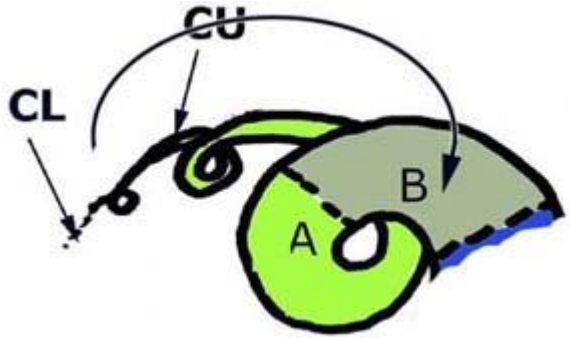


Fig.14

Lo vediamo meglio nella fig. 14; vedete? Rispetto alla fig.10 è sparito "C".

L'azione di Satana parte dal passato (dopo CL "creazione di Lucifero"), si introduce nella ns spirale di vita, mantiene all'inizio lo stesso verso aperto della spirale, cioè **si finge in armonia** con tutto il nostro essere, poi agisce al centro di B (coscienza), escludendo "C" cioè lo spazio vicino a Dio -perché gli è impedito inquinare lo spazio sacro in cui agisce Dio (3)

Sappiamo infatti che Dio impone dei limiti precisi a Satana, anche nelle prove più dure.(4)

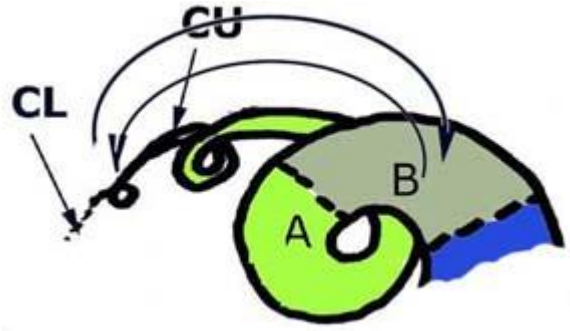


Fig.15

Satana vuole assumere il potere dell'uomo e del creato facendosi passare per un nuovo dio; **ma non potendo andare oltre certi limiti è costretto a tornare indietro.** Ciò che non può fare come "dio" lo fa con tecniche di suggestione e di inganno.

[APPROFONDIMENTI: può essere utile leggere i nostri dossier: **LA SUGGESTIONE NELL'ANIMA E NELLA MENTE** ed anche **IMPARIAMO A COMBATTERE SATANA**]

Egli, come vediamo in fig. 15, fa **una brusca inversione verso il passato** (freccia da "B" verso CL). In questo modo rivela la sua vera natura di "anti-Cristo" perché rinnega l'attrazione verso Dio, riportando la spinta dell'uomo e dei suoi pensieri verso il basso.
"Verso il basso" significa qualsiasi direzione dove non ci sia Dio, mettendo un idolo al Suo posto.

Un esempio potrebbe essere la spinta occidentale, propagandata tanto dall'America, dell'uomo "fatto da sé" "self-made". Questa spinta ad avvalersi solo delle proprie forze come fosse un virtù, non è altro che l'inganno dettato da Satana, che spinge l'uomo all'autonomia da Dio, a gestire la propria coscienza e il proprio destino verso l'immortalità, cioè senza l'aiuto di Dio: "ce la puoi fare, credi in te stesso, sii solo te stesso, puoi essere il

n. 1!" ecc. Infatti se vegliamo seguire gli insegnamenti di Dio leggiamo che confidare solo in se stessi (dimenticando Dio) è un male*: "Così parla il SIGNORE: «Maledetto l'uomo che confida nell'uomo e fa della carne il suo braccio, e il cui cuore si allontana dal SIGNORE!" (Geremia 17:5)*

Abbiamo visto come la presunta eternità propagandata da Satana (ben diversa da quella del piano di Dio) sia il primo inganno verso l'uomo già in Eden. Satana dice che l'anima non morirà e mente, perché "L'anima che pecca morrà…" (Ezechiele 17:20). Inoltre Satana introduce a dimostrazione di questa sua "eternità" lo spiritismo con delle manifestazioni di spiriti di morti (in realtà sono solo spiriti maligni), che saranno sempre più potenti. Attraverso lo spiritismo Satana tenta di convincere l'uomo che le anime dei defunti vivono in eterno e possono nel frattempo comunicare con noi. Questo va contro la verità di Dio e quelle non sono le anime dei defunti; vedi il ns LO SPIRITISMO OGGI – SEI ATTACCHI DI SATANA DA TENERE PRESENTI e segg**;** oppure tutto lo studio in cui la parte dello spiritismo è contenuta, cioè sul dossier in PDF: **ARMONIA DELLO SPIRITO**)

L'uomo dunque, senza rendersene conto, non cresce più verso l'alto, ma illudendosi di crescere rafforzando il proprio "Io", essendo ingannato, si involve sempre più, si indebolisce, chiudendo sempre più il suo orizzonte intellettuale e spirituale, fino a trovarsi suo malgrado contro Dio stesso -"avversario di Dio" come è Satana- , sempre più alle strette ed isolato; ed allora la paura, la malattia e la disperazione lo distruggerà definitivamente, se non si converte di nuovo a Dio.
La volontà di Dio infatti coincide col il nostro bene.

Correlazioni:
LA SUGGESTIONE NELL'ANIMA E NELLA MENTE (DOSSIER PDF)
IMPARIAMO A COMBATTERE SATANA (dossier pdf)
LO SPIRITISMO OGGI – SEI ATTACCHI DI SATANA DA TENERE PRESENTI (html)
ARMONIA DELLO SPIRITO (dossier pdf)

---

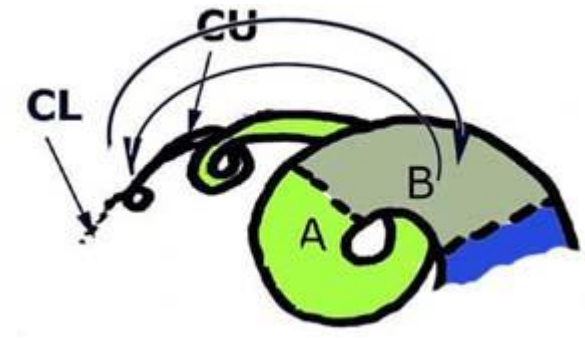
(1) Eri un cherubino dalle ali distese, un protettore. Ti avevo stabilito, tu stavi sul monte santo di Dio, camminavi in mezzo a pietre di fuoco. (Ezechiele 28:14)

(2) Allora Dio il SIGNORE disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, sarai il maledetto fra tutto il bestiame e fra tutte le bestie selvatiche! Tu camminerai sul tuo ventre e mangerai polvere tutti i giorni della tua vita. (Genesi 3:14)

(3) Esodo 3:5 - Dio disse: «Non ti avvicinare qua; togliti i calzari dai piedi, perché il luogo sul quale stai è suolo sacro». [Dio solo può riservarsi degli spazi particolari come aperture "spazio-tempo" in cui purificando l'uomo, gli permette di entrare in contatto con il divino. Da questa possibilità è escluso Satana e tutto ciò nell'uomo che è inquinato da lui]

(4) *Giobbe 1:**9** Satana rispose al SIGNORE: «È forse per nulla che Giobbe teme Dio? **10** Non l'hai forse circondato di un riparo, lui, la sua casa, e tutto quel che possiede? Tu hai benedetto l'opera delle sue mani e il suo bestiame ricopre tutto il paese. **11** Ma stendi un po' la tua mano, tocca quanto egli possiede, e vedrai se non ti rinnega in faccia». **12** Il SIGNORE disse a Satana: «Ebbene, tutto quello che possiede è in tuo potere; soltanto, **non stender la mano sulla sua persona**». E Satana si ritirò dalla presenza del SIGNORE.*

ESEMPIO DELL' AGIRE DI SATANA SULLA COSCIENZA DEL SINGOLO UOMO



Abbiamo visto che l'azione di Satana partendo dal passato inconscio (A), arriva fino alla coscienza dell'uomo (B), poi agisce e si trascina l'uomo in un verso contrario a quello della spirale (modo "per-verso") e lo fa tornare a uno stadio involutivo allontanandolo sempre più da Dio. **Ma come fa ad agire in questo modo? Perché l'uomo non si accorge di essere ingannato da Satana?**

Abbiamo visto che Satana è stato creato prima dell'uomo, e che era una creatura di grande potenza, un "cherubino protettore" (1); come tale ha avuto modo di "assistere" alla creazione dell'uomo e al suo sviluppo mentale fino ad oggi. Potremmo dire che ***egli conosce i nostri punti deboli*** **meglio di quanto li conosciamo noi**. Questo è valido sia per tutta la storia dell'uomo nel corso dei secoli, sia per la nostra storia come persone specifiche in particolare. Egli conosce la specie umana nelle radici genetiche più antiche; allo stesso tempo conosce le singole persone nelle esperienze più significative del loro immediato passato. Nello spiritismo ad es, gli spiriti satanici malvagi sanno riprodurre esattamente la voce della persone morte e raccontare dei fatti realmente accaduti in modo da turbare ed ingannare i parenti vivi. Ma può agire in modo molto più sofisticato e subdolo:

<u>1° esempio (uomo singolo):</u> Supponiamo ad esempio che un ragazzo abbia molto sofferto a causa dell'abbandono da parte del padre, fuggito con un'altra donna. Questo giovane si porterà sempre appresso una ferita molto profonda. Per un meccanismo psicologico di autoprotezione naturale, in questo giovane i ricordi più dolorosi si toglieranno dalla memoria immediata e si sposteranno più indietro; verranno quasi seppelliti nel passato. In questo modo, con questa *"rimozione"*, egli soffrirà di meno e potrà vivere meglio. Nella zona B dunque, nella coscienza, ci sarà la consapevolezza di un padre che l'ha abbandonato, ma non ci sarà più il ricordo cocente e straziante ad esempio di quando lui lo chiamava dalla finestra: –Papà, papà! Non te ne andare ti prego!". Il fatto esisterà ancora nella sua memoria, ma non nella memoria accessibile "B" bensì nella memoria inconscia "A", in una zona lontanissima in cui tutto è oscuro e seppellito, come il "magma" (2) terrestre.

Facendo un parallelo col nostro computer è come se avessimo preso un *file* in cui ci sono memorizzate delle offese che ci fanno ancora piangere, poi dopo averlo "*zippato*"(3), lo avessimo spostato in un *hard disk esterno*, alimentato dalla corrente, ma che senza la *connessione USB* non è più accessibile; oppure come se quel linguaggio fosse stato *criptato* (4).

A questo punto Satana e i suoi agenti, volendo attaccare questo giovane al fine remoto di allontanarlo da Dio, cosa fanno?
Essi sanno che vi sono nella vita fatti normali come una persona che dice qualcosa, un film appassionante… **fatti normali che possono risvegliare un certo ricordo** perduto, riproponendolo alla coscienza, questo è un percorso normale nella vita dell'uomo; ma a questo punto, come nella freccia dentro B, **Satana si sovrappone, interviene per forzare le cose, cerca di trascinare questo ragazzo verso il rancore, la rabbia ecc**.
Gli spiriti maligni fanno proprio questo: si appoggiano ad emozioni molto forti, generano istinti insopprimibili (che sono forze psichiche molto potenti), usano poi, cavalcano, dirigono questi istinti verso i loro obiettivi.
In questo caso l'obiettivo è il giovane "preso" da un film molto emozionante. Questi, vedendo magari un bambino che piange alla finestra dicendo: "Papà non mi abbandonare", non ha una reazione "normale", ma ha una emozione fortemente caricata di tensione che cerca uno scarico. Di tutto questo il giovane non è cosciente, ma in lui si agitano forze pericolose che sollecitate dal film, dove forse la giustizia è resa in forma distorta, possono generare rancore e odio, che cercano vendetta. Uno stato d'animo di questo genere è come un cervello eccitato che cerca inconsapevolmente un nemico con cui prendersela. E' come una bomba inesplosa che il giovane si porta appresso. Per questo appena –per esempio- al telegiornale vede un altro bambino maltrattato per una guerra -mettiamo in Afghanistan-, non recepisce più la notizia per quella che è, ma esploderà di rabbia e dolore. Se Satana ha lavorato "bene", il giovane sarà spinto ad indirizzare facilmente questa rabbia verso il cielo, dicendo: "Ma come è possibile che Dio permetta queste cose obbrobriose? Non era il Dio dell'amore?". Non si renderà conto il giovane di usare parole dettate da Satana, che manipola le emozioni, i sentimenti, sfruttandoli e dirigendoli fino a che la persona assume un comportamento che lo allontana da Dio.

Dopo una decina di episodi analoghi, se in questo giovane non si innesca un meccanismo di sana riflessione, con un verso contrario all'inganno (vedremo in futuro l'azione liberatoria di Dio), sarà portato facilmente a dire: "Ma quale Dio? Se ci fosse non permetterebbe un trattamento così ingiusto contro i bambini che non hanno colpa!". Alla fine diventerà rabbiosamente ateo e vedrà Dio come quel suo padre vero, che abbandonò lui nella sua infanzia. Trasferirà dunque il suo odio represso, il suo rancore, contro Dio-Padre.

Questo è solo un limitatissimo esempio ed avrà certo dei limiti come tutti gli esempi, se ne potrebbero fare chissà quanti di esempi. Pensate a quanti milioni di emozioni che noi proviamo in pochi minuti, pensate ad una creatura come Satana che "ci ha studiato" da millenni e che conosce tutti i nostri punti emotivi più deboli e più forti… per lui è come

suonare una tastiera musicale, tasti bianchi esaltazione, orgoglio, superbia, amor proprio ecc, tasti scuri abbandoni subìti, tradimenti, violenze, offese… miscelando queste emozioni pensate a che risultati potrebbe arrivare!

Dopo l'esempio del singolo uomo apriamo il discorso **in maniera globale:** l'uso dei media amplifica in maniera incredibile questo condizionamento mentale su tutti gli uomini. **Satana infatti agisce sia sulla memoria singola** inconscia dell'individuo (il fatto del padre che aveva abbandonato quel giovane quando era bambino) **sia sulla memoria collettiva** di tutto il genere umano (manovrando gli istinti primari comuni a tutti).
Vediamo ancora meglio l'azione sul singolo.
(continua)

Correlazioni:

LA SUGGESTIONE NELL'ANIMA E NELLA MENTE (DOSSIER PDF)

IMPARIAMO A COMBATTERE SATANA (dossier pdf)

LO SPIRITISMO OGGI – SEI ATTACCHI DI SATANA DA TENERE PRESENTI (html)

ARMONIA DELLO SPIRITO (dossier pdf)

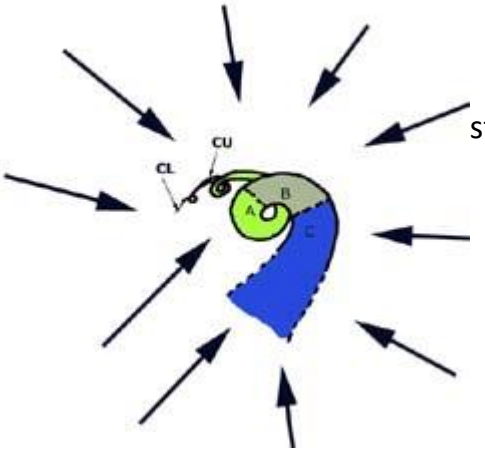
(1) *Ezechiele 28:14,16*

(2) *Magma: In geologia, massa incandescente costituita da una miscela [di vari elementi] che tende, incontrando ambienti a temperatura e pressione decrescenti, a consolidarsi, dentro o fuori della superficie terrestre, dando luogo alle cosiddette rocce eruttive intrusive o effusive. (Treccani)*

(3) *Compresso in modo non più leggibile direttamente a meno che non si scompatti di nuovo come era prima.*

(4) *Criptare: (da "cripta" grotta nascosta) inserire un codice che renda intellegibile uno scritto, un filmato.. Il contenuto criptato si potrà leggere solo riattivandolo con lo stesso codice interpretativo.*

AZIONE DI DIO NEL SINGOLO UOMO



Riprendiamo la Fig. 8 – "Dio permea" – (vedete che stavolta nella figura è presente anche la parte "C")

Teniamo presente che la nostra vita è in Dio; ovvero come se la vita nostra si svolgesse in una dimensione che è contenuta in altre dimensioni infinitamente più grandi, a noi sconosciute, ma da cui siamo perfettamente conosciuti. Dio vivendo in qs dimensioni infinitamente superiori e complesse è come se nel nostro schema fosse attorno alla sua creatura *da* e *per* ogni direzione.

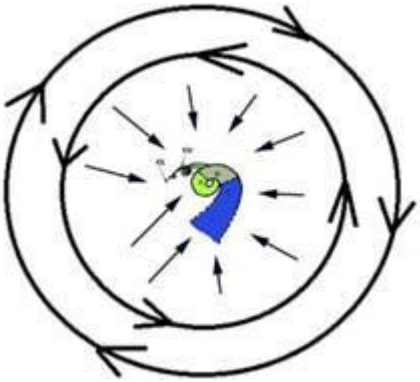


fig.16

Questa fig.16 è su un solo piano (altezza e lunghezza) ed è estremamente difficile (ovviamente) immaginare la velocità e la potenza e lo spazio che occupa l'onnipresenza di Dio. I due cerchi che ruotano in senso inverso dovrebbero dimostrare appunto questa dinamicità in tutte le direzioni.

Se immettiamo una terza dimensione ad es la profondità come in fig.17, allora vediamo meglio questo movimento dei cerchi che, come tantissimi meridiani e paralleli, ricoprono l'uomo come Dio lo riveste di un alone protettivo. E' come un vento di cui non capisci l'origine né la direzione, ma che senti soffiare in vari modi.

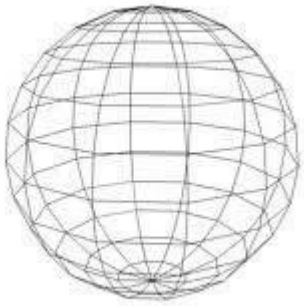


fig.17

E se per capire questo movimento che è solo in una terza dimensione, abbiamo faticato, pensate all'impossibilità della nostra mente nel comprendere

quante dimensioni potrebbero esistere in Dio! (Vedi LE **DIMENSIONI** - CONSAPEVOLEZZE)

Ma non ci scoraggiamo dei nostri limiti, tutto questo ci fa bene; è logico e giusto sapere di avere limitazioni; infatti noi siamo solo piccole creature che stanno ragionando di Dio incommensurabile, non di un uomo qualsiasi.

Stabilita questa sua onnipresenza *attorno* all'uomo, pur tenendola a mente, torniamo adesso all'azione divina *dentro* il singolo uomo.

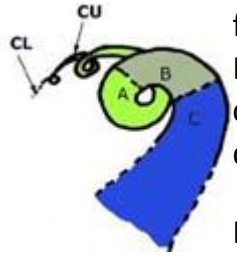


fig.7 – Nello schema della spirale della vita si vede in piccolo CL creazione Lucifero, vi ricordate? Lo mettemmo per far vedere che era una creatura come le altre, non un dio e per far vedere che era stato creato prima dell'uomo.

Ma adesso ovviamente, parlando di Dio, non abbiamo un'origine né una fine. Lo dicemmo vi ricordate? (Vedi L'universo nella mente)

Quindi nello schema di fig. 7 ad esempio, chissà quanto sarebbe lunga la spirale! Sia nell'origine, nel passato (prolungando "A") e sia nel futuro (prolungando "C". Non lo sappiamo. Infatti questa spirale non riguarda solo la nascita fisica di una persona (in quel caso basterebbero un centinaio d'anni), ma *riguarda anche i ricordi che al singolo individuo pervengono da tutta la sua specie umana, dalla creazione fino ad oggi***.**

Per quanto riguarda il passato ad esempio, **in ognuno di noi ci sarà un residuo, un'impronta** (memoria genetica) non solo dei nostri genitori, ma anche dei bisnonni, di Mosè, di Caino, di Adamo.

Ma non basta. In ognuno di noi pare siano presenti **dei ricordi di quando eravamo nel grembo materno. (1)**

Se riportiamo questa scoperta in chiave spirituale, possiamo ipotizzare che *da qualche parte dell'anima nostra è presente una impronta antichissima di quando Dio ci concepì*, di quando cioè Dio ci pensò individualmente. Egli pensò, progettò, desiderò, ognuno di noi e il suo pensiero si realizzò e "divenimmo anime viventi".

Sono convinto che le origini di questo concepimento siano già/ancòra presenti in noi, ne parlammo rassomigliando questa impronta ancestrale all'imprinting animale. (vedi Seme radice dell'uomo "imprinting" di Dio)

Vediamo adesso uno sviluppo maggiore di quanto già accennammo:

Come agisce la sconosciuta "memoria di Dio" nell'uomo:

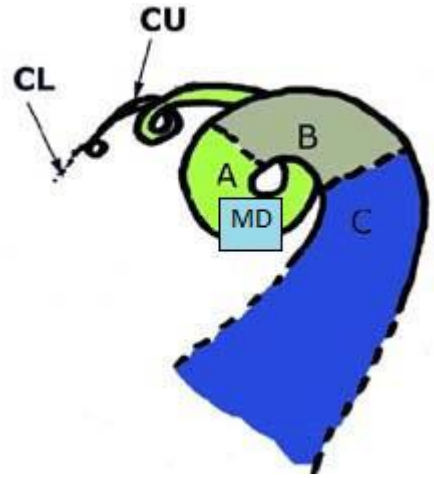


fig.18

Secondo noi questo “seme” o imprinting, o “memoria di Dio” (nella fig.18, zona verde chiara, quadratino celeste MD), **è già nello spirito dell’uomo, e precisamente nel suo inconscio.**

Questo “seme MD” **è in tutti** (atei compresi) ma non è detto che in tutti possa venire alla luce. Dipende dalla volontà nostra e quella di Dio insieme. Quindi potrebbe anche rimanere in A per tutta la vita.

Il “seme MD” fluttua nel nostro inconscio in una maniera in un modo che non sappiamo; tuttavia **cerca di manifestarsi** man mano che il bambino diventa adolescente e si protende verso la maturità.

[Non badate molto "all’assurdità" di certi esempi che facciamo (non avendo corrispettivi precisi dobbiamo inventarci dei modi per poter trasmettere il nostro pensiero) cercate di capire il senso in generale senza soffermarvi troppo sulle parole usate]

Ebbene è come se in ognuno di noi ci fosse un bambino concepito, una specie di feto, che tenta di formarsi e di venire alla luce cioè alla coscienza; questo feto che sgambetta nella acque amniotiche (il liquido amniotico è dentro la pancia della mamma in cui cresce il bambino) è quello che chiamiamo MD memoria di Dio.

Certo noi possiamo anche “abortire”; è nella nostra libertà poterlo fare. Possiamo cioè non voler far nascere questo seme di Dio e tenerlo nell’inconscio per tutta la vita; poi se si affaccia, distruggerlo in qualsiasi modo. Siamo liberi di farlo **ma è un’operazione pericolosa,** perché come in ogni aborto vero, potrebbe causare problemi collaterali di vario genere che potrebbero far del male a tutto il nostro corpo.

Ma anche se (nell’ipotesi di essere fortemente materialisti) ci sforziamo di cacciare dalla coscienza questa “memoria di Dio” non meglio identificata, *di certo non possiamo ucciderla nel nostro inconscio*, a meno di non morire noi stessi. Dio crea continuamente e fa maturare i frutti della piante nelle loro stagioni; *la Sua continua creatività è come il lievito del pane che cresce dentro di noi.* Il pane ha un solo scopo: essere cibo, essere mangiato per far vivere. *Così questa MD non rimane inerte, lievita, si cuoce, ma poi deve essere sfornata per il bene nostro e di chi ci sta accanto.* Dove ciò non accade si parla di immaturità di fede.

In un certo senso potremmo dire, azzardando molto, che questa memoria di Dio MD, questo seme nell’inconscio, essendo come un feto dentro di noi, come un bambino in

formazione, ha da una parte noi stessi come genitori, ma dall'altra **è anche potenzialmente un "figlio di Dio", il prodotto la risultante tra Dio e la nostra persona, cioè quella che potrebbe diventare una nuova creatura.**

Qui è bene fare una sosta per riflettere ed assimilare bene quanto detto, prima di proseguire. Vi suggerisco delle frasi adatte alla meditazione prima di proseguire:

*Disse loro un'altra parabola: **«Il regno dei cieli è simile al lievito** che una donna prende e nasconde in tre misure di farina, finché la pasta sia tutta lievitata». (Matteo 13:33)*

***Il vento soffia dove vuole**, e tu ne odi il rumore, ma non sai né da dove viene né dove va; **così è di chiunque è nato dallo Spirito**». (Giovanni 3:8)*

*Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che **se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio»** (Giovanni 3:3)*

*E noi vi annunziamo la buona novella della promessa fatta ai padri, dicendovi, che Dio l'ha adempiuta per noi, loro figli, avendo risuscitato Gesù, come anche è scritto nel secondo salmo: **"Tu sei il mio Figlio, oggi ti ho generato".** E poiché lo ha risuscitato dai morti per non tornare più nella corruzione, egli ha detto così: "Io vi darò le fedeli promesse fatte a Davide". **35** Per questo egli dice anche in un altro Salmo: "Tu non permetterai che il tuo Santo veda la corruzione". (Atti 13:32-35)*

*Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese. A chi vince io darò della manna nascosta e **una pietruzza bianca, sulla quale è scritto un nome nuovo che nessuno conosce, se non colui che lo riceve**". (Apocalisse 2:17)*

(1)
" *I primi ricordi risalgono a quando eravamo ancora nel pancione della mamma. Uno studio olandese rivela di aver trovato prove di una memoria a breve termine attiva già in feti di 30 settimane. La ricerca, pubblicata su 'Child Development', è stata condotta dagli studiosi del Centro medico della Maastricht University e dell'University Medical Center St. Radboud (Olanda), e getta nuova luce sulla comprensione della formazione dei ricordi." [Tratto da http://www.corriereuniv.it/cms/2009/08/ricordi-in-pancia-il-feto-ha-memoria/ del 18-8-09]*

LA MERAVIGLIOSA AZIONE DI DIO NELL'UOMO

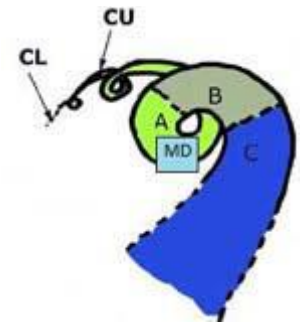


Fig. 18

Essendo il seme MD (Memoria di Dio) composto da una **scintilla potenzialmente divina** ecco che reagisce in maniera particolare al passaggio di Dio vicino lui.

Come un minuscolo frammento di ferro si protende attratto verso la calamita che gli passa vicino, così il seme di Dio vorrebbe andare verso quel Dio che ancora non conosce ma che percepisce.

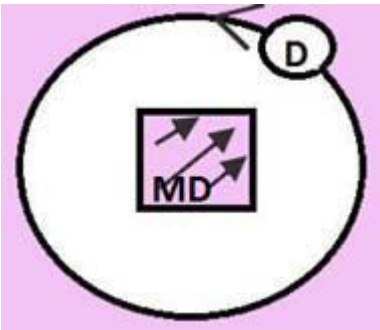


Fig.19

Se Dio (si ragiona per assurdo, solo per trasmettere il ragionamento) fosse quella sfera "D", nella fig. 19, che si muove attorno al quadratino (che rappresenta il nostro seme MD), ecco allora, per quanto detto, che ogni parte di cui è composto il quadratino si orienterebbe verso di Lui. Lo vedete dalle freccette interne verso D

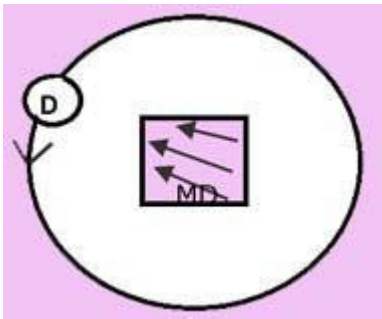


fig. 20

Similmente nella fig. 20, allo spostarsi di D lungo la sua orbita, si sposterebbero anche i vettori interni del quadratino.

E' esattamente come nella bussola: l'ago indica sempre il nord. Dentro di noi c'è questo seme di Dio che sempre percepisce Dio e a Lui si volge.

Adesso attenzione: se noi prendiamo tutta la spirale della fig.18, in cui è visibile il seme di Dio MD, la rimpiccoliamo e la inseriamo tra le incommensurabili attività di Dio, ecco che abbiamo un nuovo scenario:

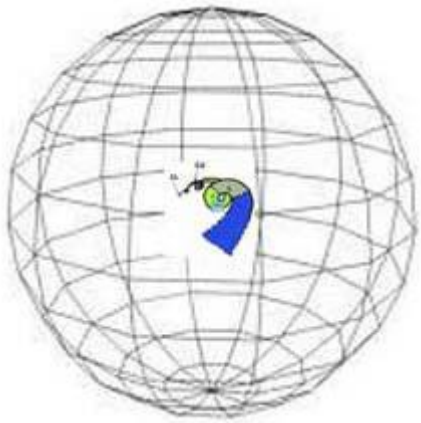


fig.21

Tutti quelli che sembrano meridiani e paralleli della sfera rappresentano l'onnipresenza divina nello spazio, nel tempo ed in ogni luogo possibile ed immaginabile.

Allora il quadrato della fig.19 e 20 (che rappresenta il seme di Dio, il quadratino celeste della fig. 18) come si orienterà nella fig.21? In ogni momento ed in ogni luogo ed in ogni tempo sentirà Dio e cercherà di volgersi sempre verso di Lui.

Dunque non andrà solo verso destra o verso sinistra ma vorrà seguire Dio in continuazione; Dio che percepisce in tutte le direzioni fuori di sé; cioè **vorrà espandersi in tutte le direzioni** (vedi fig.22). Questo movimento è quello che chiamiamo di espansione spirituale nella zona inconscia.

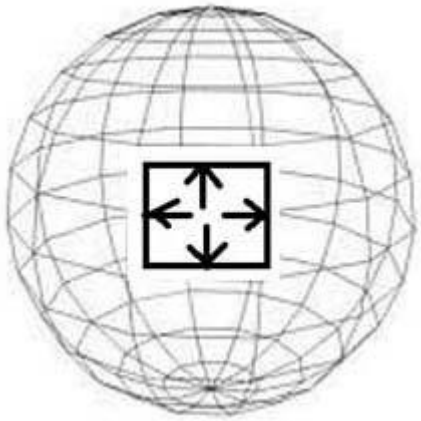


fig. 22

L'azione di Dio è meravigliosa! Cerchiamo di schematizzarla per renderla più semplice:

<u>Azione 1)</u> Partendo dal passato (cioè inizio zona A) lo Spirito di Dio percorre velocemente tutto lo spazio ed il tempo fino ad arrivare al nostro ricordo inconscio di Dio (MD) e lo visita, lo avvolge con tenerezza, lo stimola, lo protegge, lo nutre, vigila sul suo stato. E' come la mamma che aspetta un figlio e pensa a lui con amore passando la mano sul pancione. La madre ha per lui pensieri d'amore, immagina come sarà da grande, forse riesce già persino a parlargli.

E’ una spinta dal basso verso l’alto, nel verso della spirale, che agisce sempre nell’uomo. Nell’individuo preso come esempio da noi, **questa spinta si concentrerà sulla nuova nascita spirituale cosciente, ovvero tenderà a far uscire MD dalla zona A fino alla zona B.**

Azione 2) Partendo dal futuro (cioè oltre la zona C) lo Spirito di Dio attiva la parte “C” (cuscinetto tra Dio e uomo, zona da cui Satana è stato bandito), penetra nella coscienza “B” con segnali particolari “prepara” per così dire la coscienza all’accoglienza della nova nascita spirituale.

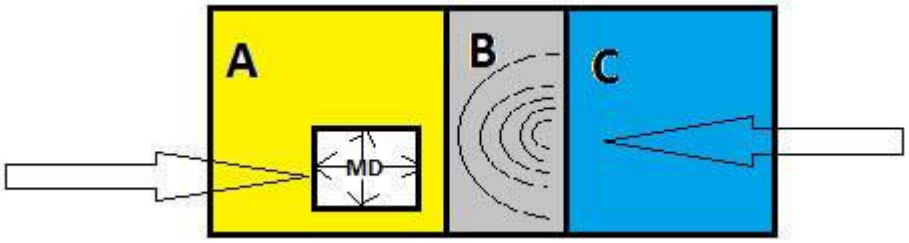


fig.23

Lo schema di qs figura 23 rappresenta sempre la spirale della fig. 18 A,B,C, però messa per comodità in forma rettangolare.

A sinistra nella zona “A” dell’inconscio vediamo l’azione dello Sp di D che agisce direttamente nel seme MD (memoria di D) e lo stimola all’espansione; a destra, nella zona “C” azzurra, lo Sp di D, manda segnali come onde nella zona cosciente "B" come una preparazione ad accogliere la nuova nascita di MD.

Potremmo dire, in linguaggio molto umano, che dal passato e dal futuro lo Spirito di Dio manda all’uomo spinte e attrazioni, al fine di renderlo cosciente della sua possibilità di diventare una creatura nuova ed eterna.

LA NUOVA NASCITA

L'azione 1 e l'azione 2 della pag precedente che abbiamo appena visto rappresentano la cura che ha Dio come Padre e Madre sul nostro "seme interiore", affinché questo abbia tutti i mezzi per poter nascere. Ricordate quanto avevamo detto:

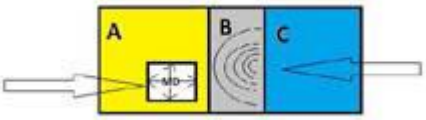


fig.23

Il seme MD, spinto (A) e attratto (C) da Dio, viene stimolato a "nascere".

Satana non può far nulla contro l'azione dell'Eterno, né può intaccare il seme di Dio, ma *può tentare di falsificare i segnali* che da questo seme arrivano alla coscienza. Quando l'ingannatore ci riesce, noi siamo convinti di agire sempre per il nostro bene, ma in realtà elaboriamo dati deformati e non possiamo far altro che arrivare a decisioni errate. Riprenderemo questa attività distorta dell'ingannatore, ma ora vediamo nel dettaglio come agisce il Signore:

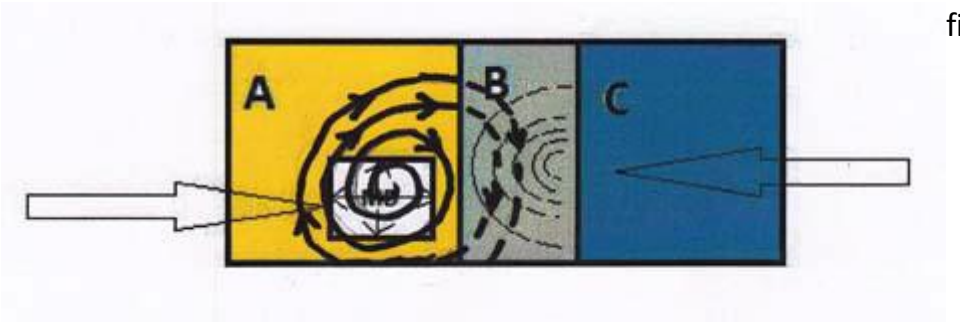


fig.24

Il seme di Dio nell'uomo, ancora nella parte inconscia (A), più si avvicina alla "stagione giusta del suo germogliare" (ovvero la maturità dell'individuo nel tempo stabilito da Dio perché l'uomo prenda questa decisione esistenziale) e più viene ad eccitarsi a vibrare ad agitarsi e a tentare di salire in superficie, cioè nella zona B che è la nostra coscienza.

Abbiamo schematizzato questa tendenza alla vita del seme spirituale con una spirale disegnata col pennarello nero (fig.24)

Come vedete questa *pulsione di vita* parte dal centro di MD e si espande verso l'esterno. Questa espansione sarà una forza insopprimibile che agirà a livello inconscio e si inserirà alle altre forze in esso contenute.

La barriera tra A e B non è a chiusura stagna, anzi esiste uno scambio continuo, seppure filtrato in modo particolare a seconda di certe circostanze.

Questa forza di espansione interna (l'abbiamo messa tratteggiata nella zona cosciente B) può essere recepita dal nostro "Io" sotto forma di **particolare inquietudine.** Una inquietudine cosciente (B), di diversa intensità in base a momenti e tempi, di cui non conosciamo ancora l'origine inconscia (A).

E' molto difficile riconoscere questa inquietudine, causata dalla pulsione di vita che deve emergere, da tutti gli altri tipi di inquietudine che hanno origine diversa. In pratica noi avvertiamo una serie di sintomatologie (preoccupazioni, ansie, nervosismo, pena, apprensione, ecc) sempre più pressanti; sintomatologie comuni a tutti i tipi di inquietudine. A meno di particolari introspezioni o aperture mentali che vengono da rivelazioni da parte dello Spirito di Dio, la persona interessata vive un periodo molto difficile che assomiglia a delle vere e proprie crisi esistenziali, in cui all'inizio si troverà incerto e smarrito. Forse chiamerà il tutto: "esaurimento" e cercherà di assorbirlo e superarlo in qualche modo come si fa con lo stress; ma è probabile che questo non plachi l'insistente esigenza del seme MD di venire alla luce.

A livello spirituale sono **come le doglie** della partoriente: continuative, sempre più frequenti, dolorose, che istintivamente vorremo evitare.

Allo stesso tempo sentiamo l'attrazione che viene da C, che si traduce **in un anelito**, un desiderio, un'aspirazione a proseguire. Questa azione è importantissima.

Dato l'argomento abbastanza complesso stiamo facendo un esempio lineare o "ideale", evitando per ora approfondimenti. E' normale che ci vengano mille domande. Al momento **cerchiamo di capire "come funziona**" un certo movimento interiore importantissimo, poi caso mai si ragionerà sulle varianti (Tutte queste puntate sparse andrebbero poi rilette ad approfondite nel futuro dossier)

Queste due forze (spinta ed attrazione) devono lavorare in coppia per dare il vigore necessario al seme per rompere lo zoccolo della terra che sta in superficie e permettergli di germogliare.

fig 25

I punti di incontro nella coscienza, tra la spinta del seme che preme per uscire mandando input in tal senso dall'inconscio A, e l'attrazione di Dio Padre-Madre che viene dal cielo, sarà determinante.

Se tutto procede bene è come nel parto: le ondate del seme MD che vuole a tutti i costi uscire, nascere, sono sempre più forti e dolorose e troveranno un relativo ostacolo nella barriera tra conscio ed inconscio; noi per natura per evitare il dolore (se non avessimo una

guida adeguata) tenderemmo a resistere, contrastarle,fare resistenza, (cosa che anche durante il parto non va fatta).

La guida adeguata è proprio questo richiamo di Dio da C, ***l'azione dello Spirito Santo***, che come una bravissima ostetrica, cercherà di facilitare tutto il parto.
Le doglie non cesseranno, anzi saranno sempre più pressanti (ricordate cosa disse Gesù a Saulo: "perché recalcitri contro i pungoli?"). Ma ogni volta queste spinte si fermeranno al limite di A (inconscio), nella barriera con B (coscienza). Eppure il richiamo di Dio ("dove sei?" In Genesi) sarà così decisivo che **ammorbidirà la parete tra A e B e** permetterà faciliterà il passaggio risolutivo del seme dall'oscurità della terra alla luce del sole.
Ma la spinta conclusiva deve partire da noi attraverso una libera scelta. Dopo saremo esausti si, ma anche più liberi e felici, di fronte ad un nuovo modo di intendere la vita.
Sulla forza di questa spinta decisionale che non parte dall'inconscio ma dalla coscienza, con un atto determinato tutto nostro, ci sarebbe molto da dire. Spero che potremo riprenderlo più avanti.

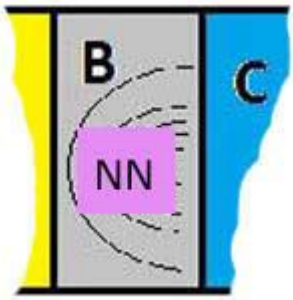


fig. 26

Ecco che **allora nella nostra coscienza si svilupperà la consapevolezza di una nuova nascita in Cristo Gesù**. Abbiamo messo per questo il quadratino azzurro con "NN" (nuova nascita). **Questa è la "nuova creatura".**

Questa nuova nascita è la vittoria *per fede* sul male, che si manifesta in una scelta sempre più consapevole di Cristo Gesù. Tale scelta consapevole (di solito con il battesimo) segnerà l'avvio di un cammino di trasformazione mentale e pratico per la salvezza di noi stessi e delle nostre famiglie.
Ed essi risposero: «Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato tu e la tua famiglia». Atti 16:31

Il cammino inizia con la scelta consapevole di Gesù Cristo come Signore; da quel momento siamo salvati per fede; **il fine del cammino** è essere trovati pronti quando Gesù tornerà per rapire la Sua Chiesa**,** composta di persone come noi che avranno scelto Gesù. Salvezza significa entrare nella vita eterna *con un cambiamento di stato corporale,* passando da creature terrene a creature spirituali, esattamente così come era nel piano di Dio.

Correlazioni

IL SENSO DELL'ATTESA - LA TENSIONE DELL'ANELITO

SETE DI DIO - IL SIGNORE CI STA PREPARANDO PER IL RAPIMENTO - La "tensione dell'anelito" non va confusa con la depressione esistenziale

EQUIVALENZE SCHEMATICHE – ALLENIAMOCI AD APRIRE LA MENTE

Non vi sembri inutile questo lavoro che facciamo di passare da uno schema all'altro su piani e dimensioni diverse. La capacità di approfondire e di elevare i nostri pensieri dipende anche dall'agilità mentale di inquadrare un ragionamento in diverse modalità. Per ora si tratta di schemi colorati, ma se riusciamo a capire bene questi passaggi potremo avvicinarci meglio al movimento delle forze spirituali di Dio e di quelle che Lo contrastano.
Abbiamo visto in precedenza una specie di concepimento, gestazione e nascita del seme di Dio nella coscienza dell'uomo. Lo abbiamo schematizzato in un disegno come visto attraverso il microscopio. Adesso cerchiamo di riprenderlo per tornare ad inquadrare bene l'insieme, passando dal microscopio al telescopio, cioè dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande.

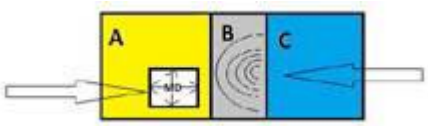


fig.23
Il ns schema della fig 23 che mostrava il "seme di Dio" (MD memoria Dio) ancora nell'inconscio della zona "A", dopo tutta l'evoluzione della volta scorsa, diviene:

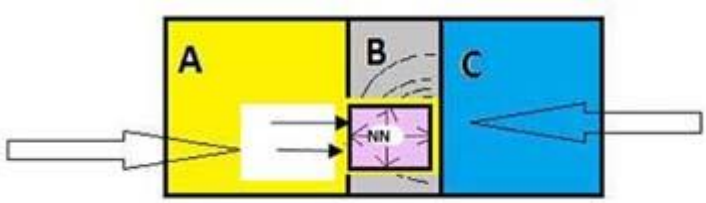


fig. 23b
dove MD (memoria Dio) si è spostato in B (coscienza) divenendo "NN" (nuova nascita). Da questo momento l'uomo che ha fatto la sua scelta accettando Dio in Cristo Gesù, inizia il suo percorso cristiano.
Ma muoviamoci dallo schema sull'asse piano a quello con la profondità, nelle tre dimensioni:
Ruotiamo lo schema mettendo A Inconscio in basso e C "cielo-futuro" in alto:

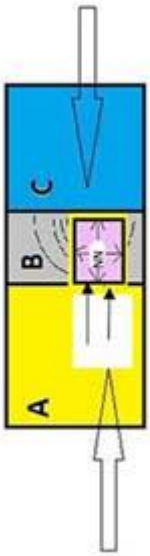


fig.23c
Immaginiamo questo disegno come un palazzo; in basso la terra, il alto il cielo:

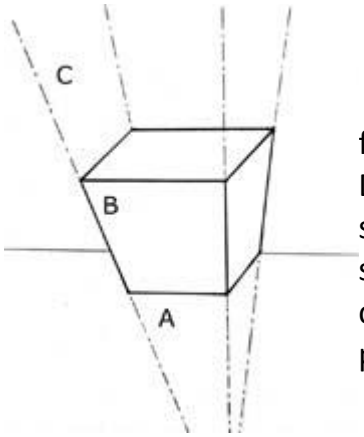


fig.27
Diverrebbe essere pressappoco così: una crescita che si apre sempre più partendo dal basso A (nel disegno è una parte sotto la superficie della terra), che è evidente in B (la nostra coscienza) come appunto un palazzo di diversi piani e che tenderebbe a proiettarsi su C, verso il cielo.

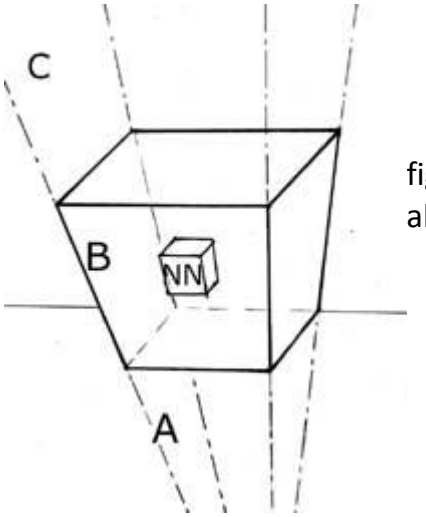


fig.28
al centro di B (coscienza) mettiamo NN (nuova nascita)

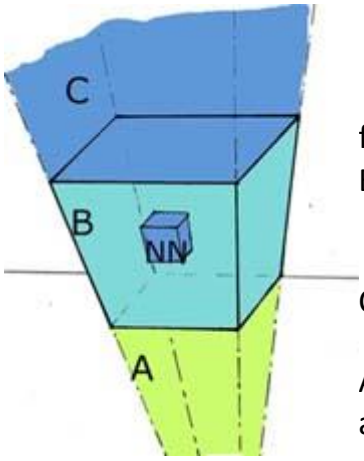


fig. 29
Ed ecco come appare lo schema una volta colorato.

Come vedete questa fig. 29 è equivalente alla fig. 23c.

Attraverso queste proiezioni possiamo allenare la nostra mente ad aprirsi nello spazio e nel tempo.

Non dobbiamo perdere di vista infatti da dove siamo partiti e cosa stiamo cercando. Le equivalenze schematiche ci servono anche a nono perdere il filo dell'insieme.

Noi stiamo cercando di raffigurare in maniera schematica, con tutti i limiti della nostra pochezza, l'evoluzione (e/o l'involuzione) dell'uomo in rapporto a Dio.

la fig. 23C che era su un solo piano: **altezza e larghezza.**
La fig 29 è uno schema geometrico in 3 dimensioni, altezza, lunghezza, **profondità.**

Ma se torniamo al nostro discorso più ampio, tentando di inserire **anche un movimento nel tempo,** ecco che la fig. 29 può essere equivalente a questa:

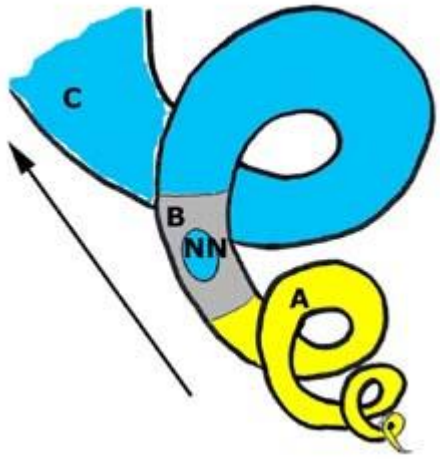


Fig.30
La "nuova nascita" (NN) è un evento decisivo, frutto dell'azione di Dio e della nostra libera accettazione; in cui tra passato "A" e futuro "C", nella coscienza "B" acquistiamo consapevolezza della nostra vera natura spirituale, come figli di Dio, eredi, per i meriti di Cristo, della vita eterna. Infatti se alle origini di "A" ci sono le creazioni, ecco che agli estremi di "C" inizierà l'eternità.

Ora che abbiamo fatto il punto della situazione e schematizzato in diversi modi questa "nuova nascita", siamo pronti per proseguire il nostro viaggio nelle altezze e nelle profondità dello Spirito di Dio sulla base di quanto Lui stesso ci permetterà.

“RINUNCIARE” A SE STESSI PER POTER "ESSERE" SE STESSI IN UNA NUOVA NASCITA

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a se stesso, prenda la sua croce e mi segua. (Matteo 16:24)

Ma noi, chi e/o cosa siamo in tutti questi schemi?

Abbiamo detto che la vita dell’uomo terreno da un certo punto di vista si può anche considerare come la soluzione ad un “intoppo” nell’evoluzione spirituale (vedi anche CARNALI O SPIRITUALI). L’uomo infatti, creato per stare in comunione con Dio, è stato ingannato da un essere ribelle creato prima dell’uomo; spinto da costui, ha cercato l’autonomia. Ma l’autonomia da Dio significa entrare nel processo involutivo che conduce alla morte. Questo ha determinato ovviamente *uno stop nella evoluzione* spirituale dell’uomo verso l’eternità, una fuoriuscita dai binari. La sua tentata autonomia lo ha reso simile a Satana che è stato già condannato (1), esponendosi così alla sua stessa condanna. Ma Dio stesso, come uomo in Cristo, è sceso tra i “morti” - cioè noi stessi ormai condannati e come morti - e caricando questa morte su di Sé, ha purificato la nostra anima da ogni peccato. In questo modo ha potuto *ripresentarci la possibilità della vita eterna come era in origine,* secondo il meraviglioso piano di Dio. Questa purificazione l’ha fatta Gesù Cristo una volta per tutte, ~~ma~~ ogni uomo la vive in se stesso almeno una volta nella sua vita, perché vi è un momento in cui *è chiamato a scegliere* tra vita e morte, tra l’inganno di Satana che ~~ti~~ spinge all’autonomia e l’insegnamento di Cristo che ~~ti~~ dice di restare unito a Lui.

La nostra breve vita terrena trova senso dunque in questa possibilità che abbiamo di rientrare nel piano di Dio.

La *“nuova nascita”* è l’atto più importante che possa esistere per noi e dobbiamo esserne consapevoli perché significa vivere per sempre o morire per sempre.

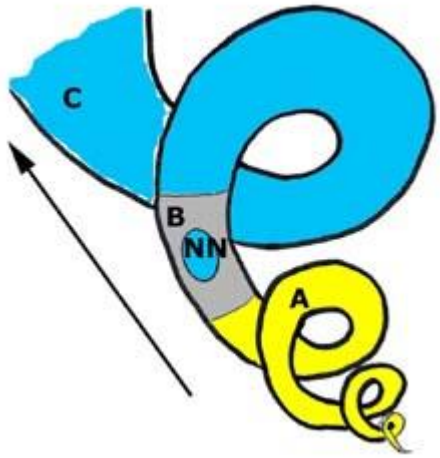


Fig.30

Chi siamo allora?

Per come noi ragioniamo **siamo ciò che abbiamo coscienza di essere,** ovvero la parte “B” della figura 30. In questo disegno, abbiamo messo la nuova nascita (NN) nella coscienza (B); questo averla nella coscienza significa che ne siamo coscienti, *che siamo consapevoli dell’esistenza di Dio*, consapevoli che Dio in Cristo ci ha

dato la possibilità di essere innestati di nuovo nella spirale della vita e consapevoli di voler ritornare a Lui considerandoLo nostro Signore e Dio.

Allora noi siamo creature che pensano e decidono, ~~e~~ consapevoli che Dio possa farsi sentire anche dentro di noi, al fine di poter tornare presso il Padre, nell'eternità.

Ma pur avendo accettato e voluto questa "nuova nascita", è un'accettazione teorica, siamo ancora agli inizi, non l'abbiamo ancora sperimentata e vissuta; dunque non sappiamo ancora quasi nulla di "C" e di "A". Non sappiamo nemmeno bene cosa saremo. Avendo però la certezza del seme di Dio già nato in noi per il nostro "sì" al Suo misterioso richiamo, abbiamo la consapevolezza per fede di essere ormai salvati in Cristo, di essere come Lui "figli di Dio". Sappiamo che c'è qualcosa di grande che potremo vedere direttamente appena il Signore tornerà.

Carissimi, ora siamo figli di Dio, ma non è stato ancora manifestato ciò che saremo. Sappiamo che quand'egli sarà manifestato saremo simili a lui, perché lo vedremo com'egli è. (1Giovanni 3:2)

Ecco che il seme già nato ora deve crescere, si deve manifestare. Una crescita al buio come a tentoni in un ambiente poco illuminato. Come farà?

In effetti dopo l'entusiasmo della conversione e dell'accettazione di Cristo Gesù, inizia un periodo molto contrastato.

Tanto per semplificare –ma con **molta cautela-** in alcuni casi possiamo identificare la "nuova nascita" con il "battesimo da adulti"**;** anche se in realtà la "nuova nascita" è più articolata.(2)

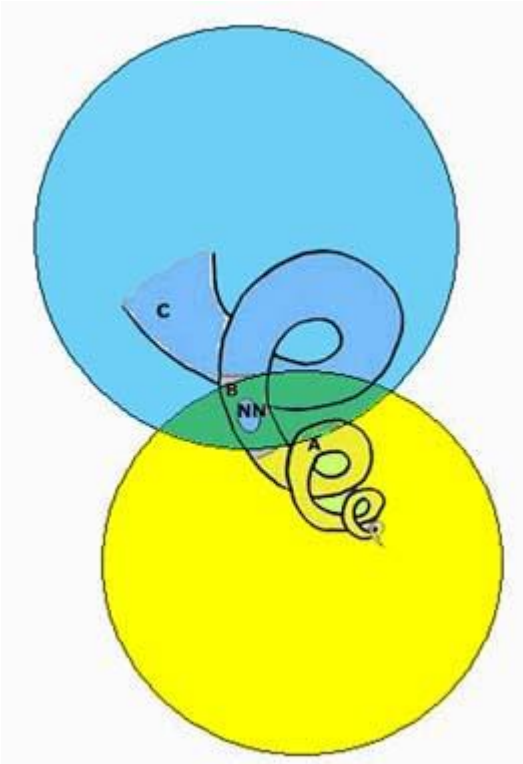


fig 31

Nella fig. 31 vediamo la parte B, la coscienza dell'uomo che è al centro di due cerchi colorati: quello celeste e quello giallo. La zona verde di intersezione rappresenta appunto un incontro-scontro di due forze.

La zona gialla permette l'infiltrazione di Satana. Uno degli inganni di Satana come sappiamo consiste nel

potenziare certi istinti primari, certe paure o desideri e quant'altro trova di "carnale" in noi e di condizionarlo, guidarlo verso una conversione in negativo, verso il basso

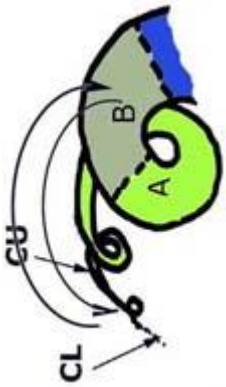


fig.15

Lo ricordiamo nella fig. 15. vedete? L'ingannatore sembra all'inizio percorrere il verso della spirale verso l'alto (prima freccia curva in alto che arriva in B); poi se riesce ad attecchire, a controllare la nostra coscienza, ecco che ci trascina indietro, in una involuzione.

L'involuzione satanica è riportarci in basso con tutti i mezzi, fino a scomparire in un pozzo buio senza acqua né vita, vale a dire senza memoria.

Questa è la morte: non avere più memoria né forma di pensiero alcuno, perché non si è più nel pensiero di Dio.

Ora proseguiamo il nostro discorso.

La fig 31 ci mostrava due "forze" che agivano nella nostra coscienza: una verso l'alto, celeste, evolutiva, di Dio; ed una verso il basso, che si ripiega, ingannatrice di Satana che cerca di farsi passare per un dio.

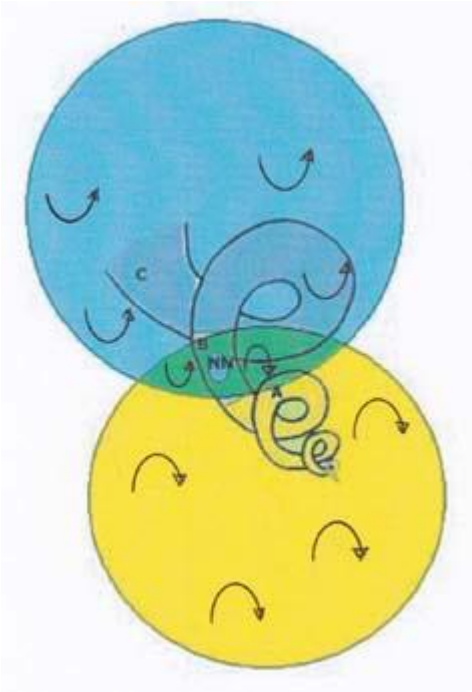


fig 32

Ecco nella fig.32 uno schema semplificato della due forze attorno e dentro l'uomo (le frecce ad uncino).

Potremmo chiamarle **"pulsione di vita" e "pulsione di morte".**

Tutti abbiano in noi stessi queste due spinte.

Vedete <u>nella parte celeste</u> c'è come un richiamo ad uncino verso l'alto: significa l'azione salvifica del Signore, che scendendo in noi, tende a "ripescarci" a sollevarci a santificarci.

Nella parte gialla gli uncini sono al contrario, verso il basso. Significa che l'azione satanica tende a riprenderci per ripiegarci verso la morte (=senza vita = senza Dio).

Nella parte verde, dove i due cerchi si intersecano, abbiamo l'azione combinata di entrambe le forze e spetta alla nostra ragione, alla nostra coscienza, stabilire la risultante, come vedremo tra poco.
Non crediate sia sempre facile gestire riconoscere queste forze per come sono. Il "male" si traveste quasi sempre da "bene" per se stessi, se no chi lo commetterebbe? Chi andrebbe a morire consapevolmente? E' evidente che ci deve essere un inganno da qualche parte che gli fa desiderare di mettersi contro la vita pur pensando di vivere "al massimo".

Vi faccio un esempio: c'è un'età, soprattutto nel genere maschile, in cui l'adolescente è spinto ad "osare", a cercare di superare certi limiti. La natura funziona perfettamente, infatti è giusto così, perché questo permette al giovane di provare a se stesso tante cose. Ad esempio gli permetterà di acquistare sicurezza in se stesso e di prepararsi così a "domare" emozioni e circostanze. Questo è necessario in vista di quella che sarà poi la responsabilità familiare e la capacità anche pratica di saper far fronte a vari imprevisti.
Ma ecco che in tutto questo bel meccanismo sano, l'ingannatore infiltrandosi nella coscienza con il fascino di certe emozioni, può amplificare l'attrazione verso il rischio e fare in modo che ad esempio l'adrenalina sia ricercata come una droga, col risultato che il giovane va a cercare **esperienze estreme** mettendo inutilmente a rischio la sua vita. In qs caso la "pulsione di morte" si è per così dire camuffata da "pulsione di vita" perché in fondo "l'adrenalina ti fa sentire vivo".
Nel mettere a repentaglio inutilmente la nostra vita, secondo me, viene compromesso il nostro equilibrio psicologico a causa dell'infiltrazione satanica.

Stessa cosa, io credo, in certe esperienze sessuali spinte all'estremo: la ricerca del piacere fine a se stesso è infinita e si arricchisce spesso di sofisticate tecniche sado-maso che causano non poche morti. Ecco che allora una cosa buona come l'amore fisico tra un uomo e una donna, istituito per unire la coppia, per produrre vita, in realtà diventa una droga che "per sentirsi più vivi" produce invece morte.

(1)Giovanni 16:11 "*quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato";* ***Giovanni 12:31 "****Ora avviene il giudizio di questo mondo; ora sarà cacciato fuori il principe di questo mondo";* ***Luca 10:18 "****Ed egli disse loro: «Io vedevo Satana cadere dal cielo come folgore"*

(2)Molti possono anche fare un battesimo da adulti, ma potrebbero non dare molta importanza allo Spirito Santo, o perché non preparati o per altri motivi. In questo caso non si può parlare di "nuova nascita". La "nuova nascita" è l'unione di due volontà entrambe consapevoli, quella dell'uomo e quella di Dio. Una specie di fidanzamento solenne, sancito da un patto. L'accettazione di Dio si esprime con lo Spirito Suo Santo. E' un momento forte della nostra vita spirituale e fisica, molto potente, che di solito lascia un segno profondo ed un ricordo che dura sempre.

INGRESSO DI GESU' E NOSTRA GIUSTA REAZIONE

APPLICAZIONE IN UN PASSO DEL VANGELO DI QUANTO ABBIAMO APPRESO

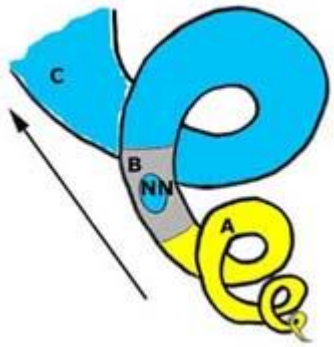
Giovanni 10:1 *«In verità, in verità vi dico che chi non entra per la porta nell'ovile delle pecore, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante.* ***2*** *Ma colui che entra per la porta è il pastore delle pecore.* ***3*** *A lui apre il portinaio, e le pecore ascoltano la sua voce, ed egli chiama le proprie pecore per nome e le conduce fuori.* ***4*** *Quando ha messo fuori tutte le sue pecore, va davanti a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce.* ***5*** *Ma un estraneo non lo seguiranno; anzi, fuggiranno via da lui perché non conoscono la voce degli estranei».*

Quando si fa sera i pastori radunano le pecore e le mettono nell'ovile, nel loro recinto protetto. Non possono uscire fino al mattino, ma possono riposarsi tutte riunite in un unico gruppo. Il recinto non è costruito a caso ma ha uno spazio per incanalare le pecore per la tosatura, per la mungitura, per ripararle dalle intemperie; ha anche un ingresso solido ben costruito. A noi possono sembrare tutte uguali ma per il pastore che le conosce da quando sono nate, ogni pecora ha una comportamento caratteristico ed un nome. Anche le pecore si abituano al loro pastore: ne conoscono il passo, la voce, gli orari di quando entra e di quando va via. Sanno che i suoi incitamenti sono per il loro bene ed ubbidiscono perché le conduce in ampi pascoli dove l'erba è fresca e buona. Tra pecore e pastore insomma si instaura un buon rapporto di fiducia e d'amicizia.

Diverso invece è il comportamento delle pecore quando si avvicina un malintenzionato. Sentono un odore diverso, vedono che passa da un'altra strada, magari scavalca il recinto perché non sa come aprirlo. Intuiscono che non è l'ora del pascolo ed avvertono nei suoi modi furtivi il pericolo, per questo si stringono ancora di più cercando di farsi coraggio a vicenda.

Un gregge è sinonimo di un gruppo di persone (come in una comunità religiosa) che seguono il loro pastore.

Ma anche una sola persona, **un individuo, ha nella sua mente tanti pensieri che hanno bisogno di essere guidati, proprio come le pecore di un gregge.**



Torniamo alla nostra piccola trattazione; osserviamo ancora la fig.30; "noi siamo ciò che abbiamo coscienza di essere" abbiamo detto la volta scorsa, dunque nello schema a spirale sentiamo di essere la zona B (la coscienza) , dove è in atto una nuova nascita (NN) per lo spazio dato al seme di Dio che comincia a manifestarsi.

fig.30

D’altra parte esistono due atre zone (fig. 32 – A: il passato inconscio – C: il futuro in cui Dio è presente) di cui non abbiamo coscienza diretta, ma che in qualche modo possono influenzare la nostra coscienza tentando di portarci ora verso l’alto (C), ora verso il basso (A).

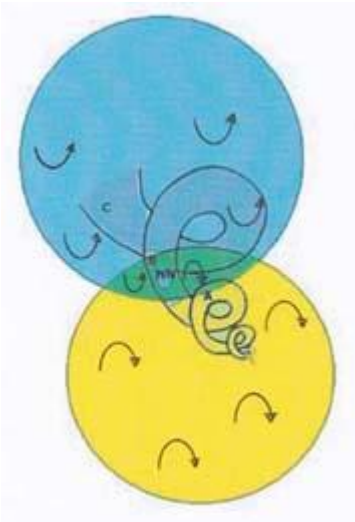


Fig. 32

Ora le frasi che abbiamo letto sopra di Giovanni 10 ci illuminano su diverse riflessioni:

Facciamo l’ipotesi che **la zona grigia B** (coscienza in cui cerca di manifestarsi la nuova nascita in Cristo Gesù) **sia il nostro ovile** in cui le pecore (i nostri pensieri) riposano e si raccolgono di notte prima di uscire nei pascoli.

Quando il nostro Pastore Gesù entra nel recinto (ovvero quando la “nuova nascita NN” si manifesta alla nostra coscienza) **i nostri pensieri non si spaventano, anzi si assoggettano ordinati a questa Guida che entra. I nostri pensieri già conoscono il Cristo cioè il Verbo, il Logos, la Parola, perché è da Lui che arrivammo alla vita e se “noi siamo”, è per la Parola vivente, principio della Vita:**

Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. Essa era nel principio con Dio. Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei; e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta. In lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini. La luce splende nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno sopraffatta - (Giovanni 1:1-5)

Ecco dunque che i nostri pensieri riconoscono la Parola-Gesù come loro Principio, come loro Pastore, e Lo accolgono.

I pensieri in fondo cosa sono? Impulsi, abbozzi di idee, lampi di nozioni, modelli in formazione, frecciate di ideali, aperture che possono diventare attività concreta. **E’ l’immagine in piccolo della creatività di Dio. Noi siamo ad immagine di Dio.** E’ per questo che i ns pensieri, creati da Dio, riconoscono Dio e si mettono calmi in ordine: perché “Dio è un Dio di ordine di pace” e i ns pensieri, ciò che scaturisce dal nostro essere pensante, Lo conosce ed è da Lui conosciuto; e Gli è sottoposto in una perfezione infinita.

Torniamo alla frase inziale: *A lui apre il portinaio, e le pecore ascoltano la sua voce….*

Negli ovili non c'è il portinaio, Gesù si riferisce a qualcosa di più profondo. **Tutti noi abbiamo un portinaio nella mente**, un vigile, un poliziotto che è a guardia della nostra porta, del nostro cuore. **E' una specie di supervisore che controlla** ciò che entra e ciò che esce. Forse è una parte legata alla legge, alla ragione, alla logica. **Ebbene, anche questa parte di severo controllo forse "razionale-legalistico", si apre a Gesù. Gesù infatti è colui che ha adempiuto alla Legge, passando sulla croce.**

Ecco che allora il portinaio e le pecore (nostro supervisore e i nostri pensieri) si aprono a Gesù e Lo seguono.

Giovanni 10:3 *….ed egli chiama le proprie pecore per nome*

Il rapporto con Dio non è mai di classe ma sempre personale. **Anche i nostri pensieri sono tutti contati e ben conosciuti da Dio. In Lui infatti il pensiero diventa creazione**. Che il Signore chiami i ns pensieri per nome significa che Lui è il Signore anche dei pensieri, che sa dare loro un nome, ovvero un senso, un verso, una finalità.

Giovanni 10:3 *….e le conduce fuori.*

"Condurre fuori" è importante. **E' la liberazione. I pensieri escono dal loro recinto dove erano raccolti. Escono da ciò che è limitato per entrare in uno spazio senza più quel limite**. Escono da B per entrare in C (fig.30). Significa che i nostri pensieri possono vivere in Dio (li chiama per nome) e attraverso la giusta porta possono entrare nel "cortile dell'eternità" se così possiamo chiamarlo.

La porta per passare è Gesù stesso, come dice al v.7 "…io sono la porta delle pecore". Significa che **tutti quei pensieri che riconoscono Gesù come Signore possono passare in nome Suo nei grandi spazi dell'eternità.**

Se allora la maggior parte dei nostri pensieri riconosce Gesù come Signore, allora tutta la nostra coscienza (B) lo riconoscerà; vale a dire come già dicemmo, che la nuova nascita NN è cresciuta ed è diventata tutta la zona B. In pratica noi ci identifichiamo con quei pensieri che passando per Cristo entrano in C. Se i pensieri vanno nell'eternità, allora sono come quelli di Gesù risorto; se noi ci identifichiamo in essi, allora per fede, già adesso abbiamo parte di noi nell'eternità. Lo Sp Santo dunque, che è come un Gesù vivente e presente, ci permetterà di passare attraverso la porta tra B e C. Quindi vivremo coscienti di essere terreni B, ma consapevoli di essere per fede anche in C, nell'eternità di Dio, in nome di Gesù, per mezzo dello Spirito santo che ci fa da tramite.

Tra la coscienza B e la zona celeste C che in qualche modo ci permea, esiste allora una specie di scambio in cui Dio stesso come Spirito Santo, fa da traduttore e regolatore delle dimensioni del linguaggio delle profondità e dei contenuti:

A noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito, perché lo Spirito scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio. (1Corinzi 2:10)

Giovanni 10:4 *Quando ha messo fuori tutte le sue pecore, va davanti a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce.*

Quando i pensieri vengono "liberati" dal loro recinto delimitato, tenderebbero a sparpagliarsi. Il nostro vigile portinaio non ce la farebbe più a controllarle, ed è qui che **il buon Pastore sa prendere la guida** di ciò che ama, di quei pensieri-pecore che sono come una parte di sé: Egli va davanti a loro.

Allora apriamo anche noi la nostra mente! **Pensiamo a quando Gesù tornerà! Noi saremo liberati da questo "corpo di morte" (Rom 7:24) e saremo trasformati in un corpo risorto.** Ma come conosceremo la via nel cielo? Gesù è la nostra via perché andrà davanti a noi in uno spazio ed in un tempo che non sappiamo ma che Lui sa perché anche quelli sono create da Lui e a Lui sottoposti.

Giovanni 10:5 *Ma un estraneo non lo seguiranno; anzi, fuggiranno via da lui perché non conoscono la voce degli estranei».*

Sempre osservando le fig.30 e 32 vediamo che l'influsso della zona A, non sarà più troppo manipolato dall'ingannatore perché proprio la nuova nascita NN dentro la coscienza B, entrando in contatto con la parte superiore celeste dove opera direttamente Dio, darà un segnale d'allarme. Il portinaio non aprirà la crescita NN della nuova nascita a richiami diversi da quella "voce-Verbo-Parola" che ha imparato a riconoscere.

Ma perché allora molti seguono gli inganni di Lucifero?

Perché non c'è stata questa nuova nascita. Non essendo in loro la presenza dello Spirito di Dio vivo che cresce, ecco che non hanno i mezzi per discernere il bene dal male. Saranno sempre convinti di fare il loro bene, solo che non sapranno equipararlo al Bene di Dio che è un Amore diverso, non possessivo, un amore che apre, che solleva, che libera.

Dio chiama per nome quelli che sono Suoi; significa che non chiama ciò che non è Suo. I pensieri che vengono da Dio son pieni di pace, ordinati, sano seguire il Signore, stanno dietro di Lui, non cercano di passarGli avanti, non sono ribelli, non si inventano nuove strade.

Ci sono molti spiriti che si agitano attorno a noi e dentro di noi, chi li potrà domare, ordinare, aprire per dar loro cibo e vita se non il Signore?

Affidiamoci allo Spirito Suo dunque e preghiamoLo perché faccia nascere in noi questa nuova vita.